

SEDUTA N. 13

COMUNE DI FIRENZE

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/3/24

Presenti in aula alle ore 9,00 (ora di convocazione):

Bonanni Patrizia, Draghi Alessandro Emanuele, De Biasi Roberto

09:03 - Entra in aula Moro Bundu Antonella

09:03 - Entra in aula Palagi Dmitrij

09:04 - Entra in aula Giuliani Maria Federica

09:09 - Entra in aula Milani Luca

09:09 - Entra in aula Calistri Leonardo

09:13 - Entra in aula Giorgetti Stefano

L'anno 2024, il giorno 25 del mese di marzo alle ore 09:21 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Presidente Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il Question Time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

**Ora: 09:21**

**Verbale: 200**

**Question time n. 2024/00294**

**OGGETTO: Ciclovie di Ponte a Ema**

**PROPONENTE: Draghi Alessandro Emanuele**

**RELATORE: Giorgetti Stefano**

**Alle ore 09:21 entra Luca Milani con il ruolo di Presidente**

**09:21 - Interviene Milani Luca**

**09:21 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele**

**09:22 - Interviene Milani Luca**

**09:22 - Interviene Giorgetti Stefano**

**09:23 - Esce dall'aula Palagi Dmitrij**

**09:23 - Entra in aula Palagi Dmitrij**

**09:24 - Interviene Milani Luca**

**09:24 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele**

**QUESTION TIME**

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: ciclovie di Ponte a Ema

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

VISTA la delibera di Giunta n. 61 del 2023 "Accordo di collaborazione tra il Comune di Firenze e il Comune di Bagno a Ripoli per la realizzazione degli itinerari pedociclabili", mediante la quale veniva approvato un accordo di collaborazione fra il Comune di Firenze ed il Comune di Bagno a Ripoli per la costruzione di due ciclovie: da Ponte a Ema verso Bagno a Ripoli capoluogo e verso l'Ospedale di Ponte a Niccheri;

VISTA inoltre la delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 2023 "Via Verde ciclopedonale di Ritortoli (itinerario Bagno a Ripoli - Ponte a Ema; lungo via di Ritortoli". Adozione variante al Regolamento Urbanistico Scheda norma ATs Ciclabile Ritortoli (art. 34 LR 65/2014)"

**INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE**

- 1) quando sarà approvata la delibera relativa alla Scheda Norma ATs Ciclabile Ritortoli;
- 2) quando saranno terminate entrambe le ciclovie.

Alessandro Draghi

Firenze, 21 marzo 2024

COMUNE DI FIRENZE
21 MAR 2024
Interrogazione N. Q.T. 294
Responsabilità N. _____
Azione / D.D.G./RIS. N. _____

**Ora: 09:25**

**Verbale: 201**

**Question time n. 2024/00297**

**OGGETTO: Associazione di Promozione Sociale: quale destino?**

**PROPONENTE: Calistri Leonardo**

**RELATORE: Giuliani Maria Federica**

**09:25 - Interviene Milani Luca**

**09:25 - Interviene Calistri Leonardo**

**09:27 - Interviene Milani Luca, propone che vengano illustrati i qt 2024/00297 e 2024/00298 con unica risposta da parte dell'Assessora Giuliani**

**09:27 - Entra in aula Asciti Andrea**

**Alle ore 09:27 entra Pasquale Monea con il ruolo di Segretario**

**09:28 - Interviene Palagi Dmitrij**

**09:28 - Interviene Calistri Leonardo**

**09:28 - Entra in aula Piccioli Massimiliano**

**ALLEGATO N. 1: Question time n. 297/2024**

COMUNE DI FIRENZE	
21/3/24	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	QT 297
Mozione / D.D.G./RIS. N.	

### Question Time

Consigliere: **Leonardo Calistri**

Oggetto: **Questione SoCrem - Associazione di Promozione Sociale: quale destino?**

Premesso che la Socrem è titolare, dal 1884, di concessione perpetua di un terreno, a uso gratuito, ubicato nel cimitero comunale di Trespiano, e che su tale terreno la stessa Socrem, nel corso del tempo, ha edificato un forno crematorio che usa per svolgere l'attività di cremazione: ciò, in base alla stessa concessione del 1884 che ha stabilito detta finalità;

Premesso che nel giugno 2020, l'amministrazione comunale ordinava a So.Crem. di liberare il tempio crematorio, in vista della cessazione del diritto di superficie e della conseguente sua acquisizione al patrimonio comunale. L'amministrazione, infatti, aveva deciso di acquisire a sé la gestione del servizio di cremazione, in ossequio alle prescrizioni dell'art. 6, comma 2, della legge n. 130 del 2001, e aveva anche indetto un'apposita procedura di project financing, ad evidenza pubblica, per la costruzione di un nuovo tempio crematorio.

Visto che la Socrem, che non è una società con scopo di lucro ma un'associazione di promozione sociale, ha proposto impugnazione contro tale provvedimento;

Posto che la Socrem ha 5 dipendenti, che le cremazioni effettuate dalla Socrem nel 2023 sono state 486, e quelle effettuate dal Crematorio comunale nel 2023 sono state oltre 6500, ragion per cui la presenza del crematorio della Socrem non incide sulla sostenibilità dei forni comunali;

Preso atto che il Comune di Firenze garantisce il funerale e l'inumazione dei cittadini non abbienti ma non la cremazione dei non abbienti, cosa che, invece, può garantire la SoCrem avendo istituito un apposito fondo che assicura così il rispetto della volontà dei propri soci, e che la Socrem può offrire anche ulteriori attività, come l'assistenza psicologica ai parenti del defunto;

**chiede al Sindaco e alla Giunta:**

- se, vista anche la disparità in termini numerici dei servizi svolti dai 2 forni crematori del comune e da quello della Socrem, e visto quindi che l'attività della Socrem (senza scopo di lucro) non interferisce con quella dei forni crematori del comune ma rappresenta un ulteriore servizio che può essere offerto alla cittadinanza, sia possibile lasciare in attività il forno crematorio;
  - se nelle more dei giudizi pendenti, anche alla luce della storia di questa realtà fiorentina, l'Amministrazione ha intenzione di incontrare i responsabili della Socrem per trovare una soluzione rispetto alla loro situazione, ponendo fine ad uno stato di incertezza e di contenzioso che non è utile a nessuna parte in causa.
-

**Ora: 09:28**

**Verbale: 202**

**Question time n. 2024/00298**

**OGGETTO: SOCREM e attività crematoria a Trespiano, non eludere la questione politica**

**PROPONENTE: Palagi Dmitrij**

**RELATORE: Giuliani Maria Federica**

**09:28 - Interviene Milani Luca**

**09:28 - Interviene Palagi Dmitrij**

**09:28 - Entra in aula Bettini Alessia**

**09:30 - Interviene Milani Luca**

**09:30 - Interviene Giuliani Maria Federica risponde ai question time nn. 297 e 298**

**09:33 - Entra in aula Albanese Benedetta**

**09:35 - Interviene Milani Luca**

**09:35 - Interviene Giuliani Maria Federica**

**09:37 - Interviene Milani Luca**

**09:37 - Interviene Calistri Leonardo**

**09:37 - Entra in aula Sparavigna Laura**

**09:38 - Interviene Milani Luca**

**09:38 - Interviene Palagi Dmitrij**

**ALLEGATO N. 1: Question time n. 298/2024**

**Question time**

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE	
21/3/24	
Interrogazione N.	GI 248
Interpellanza N.	
Mozione / D.D.G. / RIS. N.	

**Oggetto: SOCREM e attività crematoria a Trespiano, non eludere la questione politica**

Il sottoscritto consigliere,

Ricordato come a Firenze esista e operi la Società per la Cremazione APS (in sigla Socrem Firenze APS), realtà senza scopo di lucro, apolitica e rispettosa di ogni fede religiosa, che svolge le sue attività in favore delle persone associate alla stessa, al fine di:

- «Provvedere alla cremazione dei cadaveri secondo le esigenze della civiltà e dell'igiene, rispettando tutte le opinioni religiose e la piena libertà di qualunque rito»;
- Custodire «in perpetuo il Tempio, l'Ara Crematoria, i Colombari e tutti gli accessori costruiti ed eretti nel Cimitero di Trespiano (Firenze)»;

Richiamato lo statuto della Socrem Firenze, che ha chiari richiami a finalità solidaristiche, di utilità sociale e di supporto a persone in difficoltà economica;

Sottolineato come Socrem Firenze, in analogia con altre realtà italiane, nasca il 23 maggio 1882:

- «Per volontà di 147 fiorentini, fra i quali varie personalità del mondo della scienza»;
- Ottenendo dal Comune di Firenze una concessione gratuita perpetua di un'area cimiteriale di Trespiano ancora oggi in uso (dal 14 novembre 1884);
- Svolgendo con spese esclusivamente a proprio carico le attività di edificazione, realizzazione e manutenzione di tutte le opere necessarie per svolgere l'attività crematoria;
- Rappresentando uno spazio "amico" della Resistenza antifascista e della lotta partigiana, durante la seconda guerra mondiale;
- Sensibilizzando la cittadinanza sui temi della cremazione in tempi dove il tema era difficile da affrontare;
- Garantendo le volontà testamentarie delle associate e degli associati;
- Rinnovando nel tempo la vocazione civica dell'attività, fuori dalle logiche del profitto;
- Supportando il Comune stesso, con varie convenzioni, quando la cremazione è diventata "servizio pubblico a domanda individuale";
- Rinnovando gli impianti nel 2014, per far fronte di un aumento di richieste del servizio;

- Assumendo il personale necessario a poter garantire un servizio di pubblica utilità, rivolto alle socie e ai soci, senza logiche di profitto, con attenzione costante alle finalità sociali e a quelle ambientali;

Ricordato come nel 2018 sia entrato in funzione un nuovo impianto crematorio, realizzato dal Comune di Firenze in project financing;

Ribadito come Socrem Firenze:

- Abbia ricevuto una concessione di uso perenne dal 1884 e non abbia mai interrotto le attività per cui ha ricevuto tale concessione, rispettando i vincoli dati dal Comune di Firenze;
- Oggi svolga le sue attività rivolgendosi alle socie e ai soci, adattandosi nel tempo alle esigenze della Città, ma senza mai essere venuta meno alle ragioni sociali, solidali e ambientali;

Effettuati diversi accessi agli atti per comprendere il contenzioso legale tra Comune di Firenze e Socrem, dovuto alla decisione del nostro Ente di richiedere:

- La cessazione dell'attività;
- La restituzione dell'area concessa, "libera da persone e cose";

Lette le sentenze, gli appelli e i ricorsi che si sono susseguiti negli anni;

Letto l'annuncio a pagamento pubblicato sulla stampa da parte di Socrem Firenze su alcuni quotidiani del territorio, in cui si denuncia la totale latitanza politica del Sindaco;

Visto come il Crematorio di Ponte a Ema sia stato realizzato recentemente, da parte della Confraternita del SS. Sacramento di San Piero a Ema;

#### INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se ci sia la volontà di riconoscere la storia di Socrem Firenze e di cercare soluzioni politiche alla vicenda riportata in narrativa;

Se si voglia prendere in considerazione come l'attività di Socrem Firenze sia rivolta esclusivamente alla propria realtà associativa e sia a tutti gli effetti diversa da quella del crematorio comunale, che invece si configura come servizio pubblico;

Perché in tutti questi anni non si sia voluto affrontare un tema che riguarda anche la continuità occupazionale e il rispetto delle attività associative che vantano oltre un secolo di storia.

Il consigliere,  
Dmitrij Palagi

**09:39**

**Verbale: 203**

**Question time n. 2024/00299**

**OGGETTO: ZTL TARTINI-BOITO-PERGOLESI**

**PROPONENTE: Piccioli Massimiliano**

**RELATORE: Giorgetti Stefano**

**09:39 - Interviene Milani Luca**

**09:39 - Interviene Piccioli Massimiliano**

**09:40 - Entra in aula Bianchi Donata**

**09:40 - Entra in aula Giorgetti Fabio**

**09:41 - Interviene Milani Luca**

**09:41 - Interviene Giorgetti Fabio**

**09:42 - Interviene Giorgetti Stefano**

**09:43 - Entra in aula Santarelli Luca**

**09:44 - Interviene Milani Luca**

**09:45 - Interviene Piccioli Massimiliano**

**09:45 - Entra in aula Cellai Jacopo**

**ALLEGATO N. 1: Question time n. 299/2024**

COMUNE DI FIRENZE	
21/3/24	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	QT 299
Mansione / D.D.G. / RIS. N.	

**Question Time**

Consigliere: **Massimiliano Piccioli**

Oggetto: **ZTL TARTINI-BOITO-PERGOLESI**

Premesso che il Consiglio di Quartiere 1 il 20 luglio 2021 ha approvato la delibera n° 1031/2021 "Area Tartini-Boito-Pergolesi", contenente tra l'altro alcune possibili effetti della riqualificazione dell'area della Manifattura Tabacchi;

Considerato altresì che il 21 Novembre 2021 il Consiglio di Quartiere 1 ha approvato la mozione n° 1051/2021 "Introduzione della ZTL in zona Boito-Pergolesi";

Considerato, la sperimentazione di ZTL avveniva nel corso della manifestazione Firenze Rocks nell'anno 2022,

Considerato che a seguito di alcune innovazioni nella mobilità dell'area, come la realizzazione di una nuova viabilità tra via Boito e la parte attualmente chiusa di via Tartini,

Ricordato che grazie alla proficua interlocuzione tra l'Assessore Giorgetti, l'ex presidente della commissione territorio e ambiente del Q1 e i cittadini della zona è stato realizzato un documento conclusivo, che portava le seguenti proposte:

- l'istituzione della ZTL in tutta l'area Boito-Tartini-Pergolesi per quanto riguarda la sosta -salvo riserve di legge;
- il posizionamento di varchi di accesso ZTL all'incrocio tra via Boito e la nuova viabilità di rientro in via Tartini e, in futuro, tra la via Pistoiese Rosselli e via pergolesi;

Preso atto che dopo l'elaborazione del documento definitivo si sono svolte altre riunioni con l'Assessore Giorgetti, l'ex presidente della "Commissione Territorio ed Ambiente" e la cittadinanza della zona;

**chiede al Sindaco e alla Giunta:**

- lo stato di avanzamento della realizzazione delle aree ZTL per la sosta e per la mobilità nell'area Tartini-Boito-Pergolesi, anche alla luce dei progetti legislativi e normativi di riforma delle regolamentazioni nazionali delle Zone a Traffico Limitato, fortemente impattanti sulla capacità decisionale dei Comuni;

---

**Ora: 09:45**

**Verbale: 204**

**Question time n. 2024/00292**

**OGGETTO: Buone news nel mondo del lavoro**

**PROPONENTE: Sparavigna Laura**

**RELATORE: Albanese Benedetta**

**09:45 - Interviene Milani Luca**

**09:45 - Interviene Sparavigna Laura**

**09:47 - Interviene Milani Luca**

**09:47 - Interviene Albanese Benedetta**

**09:50 - Entra in aula Pampaloni Renzo**

**09:50 - Interviene Milani Luca**

**09:50 - Interviene Albanese Benedetta**

**09:51 - Interviene Milani Luca**

**09:52 - Interviene Albanese Benedetta**

**09:52 - Interviene Milani Luca**

**09:52 - Interviene Sparavigna Laura**

**ALLEGATO N. 1: Question time n. 292/2024**

Tipo atto: question time  
Oggetto: Buone news nel mondo del lavoro  
Proponente: Laura Sparavigna

COMUNE DI FIRENZE
21 MAR 2024
Interrogazione N. Q.T. 292
Interpellanza N. _____
Proposizione / O.D.G./RIS. N. _____

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso sui tutti i quotidiani dell'annuncio di sabato u.s. dell'assessora Sara Funaro sull'applicazione negli appalti del Comune di Firenze di un tetto salariale orario minimo di 9 Euro l'ora;

Constatata la delibera presentata dall'assessora al Welfare Sara Funaro e dall'assessora al Lavoro Benedetta Albanese, approvata dalla giunta Comunale martedì 19 marzo che ne fissa l'applicazione fin dalle prossime gare d'appalto estive;

Considerato le dichiarazioni dell'assessora Funaro sul controllo futuro dell'Amministrazione sull'applicazione nei bandi solamente dei contratti collettivi nazionali del lavoro, sottoscritti dalle organizzazioni sindacali più rappresentative;

#### CHIEDE

Quali saranno le linee guida che verranno applicate per l'assegnazione, nei prossimi bandi comunali;

Quali pensa l'Amministrazione saranno le ricadute sociali ed economica nella città.

**Ora: 09:53**

**Verbale: 205**

**Question time n. 2024/00293**

**OGGETTO: 3,75 euro l'ora? Accompagnamento allo sfruttamento lavorativo**

**PROPONENTE: Moro Bundu Antonella**

**RELATORE: Albanese Benedetta**

**09:53 - Interviene Milani Luca**

**09:53 - Interviene Moro Bundu Antonella**

**09:55 - Interviene Milani Luca**

**09:55 - Interviene Albanese Benedetta**

**09:56 - Entra in aula Cali' Francesca**

**09:58 - Entra in aula Nutini Franco**

**09:58 - Entra in aula Perini Letizia**

**09:58 - Interviene Milani Luca**

**09:58 - Interviene Moro Bundu Antonella**

**09:59 - Entra in aula Della Felice Susanna**

**10:00 - Interviene Milani Luca**

**10:00 - Interviene Moro Bundu Antonella**

**ALLEGATO N. 1: Question time n. 293/2024**

**Question Time**

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

**Oggetto: 3,75 euro l'ora? Accompagnamento allo sfruttamento lavorativo**

COMUNE DI FIRENZE
21 MAR 2024
Interrogazione N. 293
Interpellanza N. _____
Mozione / D.D.G. RIS N. _____

La sottoscritta consigliera,

Letto sulla stampa *il Corriere Fiorentino del 20 marzo 2023 Via libera al salario minimo comunale per 2000 lavoratori, dal verde ai musei*, articolo che racconta la delibera di Giunta del 19.03.2024 che garantisce ai lavoratori in appalto del comune di Firenze un minimo di €9.00 all'ora e il controllo sul corretto inquadramento e il rispetto del contratto di lavoro.

Preso atto che nel ristretto numero di atti di indirizzo del Consiglio Comunale che vengono attuati, almeno questa delibera di Giunta risponde all'atto numero 2024/00081 **approvato** in Consiglio Comunale il **05.02.2024** a firma Palagi, Bundu e De Blasi, nel quale chiedevamo di *sostenere senza ritardo in sede Anci e, attraverso di essa, in Conferenza Stato-Città, nonché in tutte le sedi opportune, di concerto con i sindacati, tutti gli atti e le misure che portino all'istituzione di un salario minimo legale per le lavoratrici e i lavoratori di Italia, sia pubblici che privati, portando avanti tutte le necessarie iniziative nei confronti del Parlamento volti all'adozione di provvedimenti legislativi tesi a perseguire gli obiettivi stabiliti nei trattati dell'UE, cioè tutelare i lavoratori da retribuzioni indebitamente basse; A fare garantire ai soggetti sottoscrittori, attraverso apposite clausole nei bandi e nei contratti, ad ogni persona componente la forza lavoro impiegata a qualunque titolo nel perimetro dei contratti di lavoro dell'Ente e di appalto sottoscritti dall'Ente, un salario minimo orario di nove euro;*

Richiamato l'atto numero 2024/00011 avente per oggetto *Servizi in appalto - a quando il Comune di Firenze garantirà condizioni dignitose*, nel quale facendo riferimento al contratto di vigilanza che veniva stipulato ai lavoratori dei musei civici in appalto, che oltre all'inquadramento che non rispettava le mansioni svolte, implicava anche un salario mensile che arriva a soli 1000 euro, e chiedevamo *Se questa forma di utilizzo dei lavoratori e delle lavoratrici in appalto praticato dall'Ente sia consono al Comune di Firenze, anche per quanto dovrebbe rappresentare Se ci sia intenzione di garantire che il reddito del personale dei servizi in appalto sia di almeno 9€ l'ora o comunque al di sopra della soglia di povertà, e se sì in quale modo;*

Richiamato il progetto Aliseo finanziato e promosso dal Comune, in appalto a una cooperativa, con la finalità dichiarata di accompagnare e formare persone con difficoltà di inserimento, a poter far parte di un ambiente lavorativo;

Richiamato altresì il Question Time numero 2023/01236, discusso in aula il 5.12.2023, assegnato all'Assessora Funaro ma discusso dall'Assessore Bettarini, in quanto non era presente l'assessora, che portava alla luce le anomalie del progetto Aliseo, in quanto il cosiddetto accompagnamento al lavoro dura mesi, anche oltre un anno, durante il quale la persona che dovrebbe essere solo formata, lavora nel solito luogo, con le solite ripetute mansioni di chi è regolarmente impiegato, mentre a differenza di chi ha un contratto di lavoro, si prende un rimborso di €2,50 o al massimo di 3,75€ l'ora (€10 a €15 AL GIORNO) per 4 ore al giorno, senza contributi, ferie o malattie, in quanto non costituirebbe lavoro;

Ricordato come nel suddetto question time chiedevamo

*Quanto dovrebbe durare, in mesi, la formazione lavorativa prevista dal progetto Aliseo;*

*Se sia verosimile che 4 euro l'ora per un anno e mezzo possano fare uscire una persona da una posizione di fragilità,*

*quali sono le persone che hanno i requisiti per partecipare al progetto Aliseo;*

*Se sia intenzione dell'A.C. rivedere sia il corrispettivo orario che l'effettività del controllo sulla differenza effettiva fra formazione e lavoro;*

Constatato come usare fondi pubblici per fornire forza lavoro a un'azienda, senza offrire la possibilità a chi è ormai formato di essere retribuito con un contratto regolare presenta degli aspetti eticamente discutibili

#### INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

In quanto è fissata la durata massima del progetto Aliseo per ogni soggetto che partecipa

Se pensa che una persona "fragile" possa uscire dalla condizione di fragilità alle condizioni richiamate in narrativa e se sia sua intenzione pretendere un rimborso maggiore per un tempo minore di permanenza che rispecchi un reale periodo di formazione

Se sono stati effettuati dei controlli, anche a seguito del succitato question time, per verificare che le persone non lavorino nella solita azienda per mesi, costituendo di fatto forza lavoro gratuita, in quanto ormai capaci di svolgere le mansioni e che non siano sempre le solite aziende a essere convenzionate con la ditta in appalto che fornisce "i tirocinanti"

Se sia intenzione dell'A.C. chiedere tramite il nuovo bando che superata una soglia accettabile di reale formazione e accompagnamento al lavoro le persone vengano assunte dalle aziende nelle quali operano;

La consigliera,  
Antonella Bundu

**Ora: 10:00**

**Verbale: 206**

**Question time n. 2024/00295**

**OGGETTO: Sbloccare i i lavori di compensazione nella zona di via del Ponte di Mezzo**

**PROPONENTE: Asciuti Andrea**

**RELATORE: Bettini Alessia**

**10:01 - Interviene Asciuti Andrea**

**10:01 - Interviene Asciuti Andrea**

**10:02 - Interviene Milani Luca**

**10:02 - Interviene Bettini Alessia**

**10:02 - Interviene Milani Luca**

**10:03 - Interviene Asciuti Andrea**

**ALLEGATO N. 1: Question time n. 295/2024**



COMUNE DI FIRENZE
21 MAR 2024
Interrogazione N. Q.T. 295
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. _____

ALLEGATO N° 1
DOCUMENTO N° 206

GRUPPO CONSILIARE MISTO

## QUESTION TIME

Oggetto: "Sbloccare i i lavori di compensazione nella zona di via del Ponte di Mezzo"

Proponente: Andrea Asciti

Il sottoscritto Consigliere,

Premesso che "Esselunga, intorno al supermercato crollato in via Mariti, aveva acconsentito a realizzare una serie di opere di compensazione a sue spese. Un parco pubblico, una pista ciclabile, la riqualificazione di tutta via Mariti" (<https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/supermercato-esselunga-via-mariti-u4kvc88p?live>);

Considerato che è in programma "anche la ridefinizione delle sezioni stradali, l'introduzione di nuove rotatorie, la risistemazione di tutta via Mariti, il completamento di un percorso ciclopedonale, oltre alla riqualificazione dell'area del giardino lungo il torrente Terzolle" (<https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/supermercato-esselunga-via-mariti-u4kvc88p?live>) ;

Verificato che quando piove, i giardinetti di via di Ponte di Mezzo si trasformano in una pozza di fango scivolosa e pericolosa, soprattutto per le persone anziane;

Preso atto che all'incrocio tra via Ponte di Mezzo e via Giovanni dei Marignolli, le strisce pedonali sono ostruite dalle recinzioni e non permettono l'attraversamento dei pedoni

interroga il Sindaco e l'assessore competente per sapere se

intendano sbloccare i i lavori di compensazione nella zona di via del Ponte di Mezzo.

Il Consigliere  
Andrea Asciti

L'anno 2024, il giorno 25 del mese di marzo alle ore 10:04 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Pasquale Monea

#### **10:04 - Interviene Milani Luca**

Alle ore 10:04 dispone l'effettuazione dell'appello.

Al terine del quale risultano presenti n. 15 consiglieri (Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura)

Risultano altresì presenti gli Assessori: Albanese Benedetta, Bettarini Giovanni, Giorgetti Stefano, Meucci Elisabetta

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori

10:05 - Entra in aula Felleca Barbara

10:07 - Entra in aula Della Felice Susanna

#### **10:08 - Interviene Milani Luca**

10:08 - Entra in aula Conti Enrico

10:08 - Entra in aula Di Puccio Stefano

10:08 - Entra in aula Innocenti Alessandra

10:08 - Entra in aula Calistri Leonardo

10:08 - Esce dall'aula Di Puccio Stefano

**Ora: 10:11**

**Verbale: 207**

**Comunicazione n. 2024/00290**

**OGGETTO: 2024/00290 - Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale  
sull'ordine dei lavori della giornata odierna**

**PROPONENTE: Milani Luca**

**10:11 - Interviene Milani Luca,**

**10:11 - Entra in aula Nardella Dario**

Ora: 10:11

Verbale: 208

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2023/00070

**OGGETTO:** Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.

**SOGGETTO/I PROPONENTE/I:** : Dario Nardella

**UFFICIO PROPONENTE:** Direzione Urbanistica

**PARERE COMMISSIONI:** Commissione Cons. 1 Favorevole (12/03/2024) – Commissione Cons. 2 Non espresso per parità di voti (12/03/2024) – Comm. Cons. 3 Favorevole (15/03/2024) – Commissione Cons. 4 Favorevole (20/03/2024) – Commissione Cons. 5 Favorevole (14/03/2024) – Commissione Cons. 6 Non espresso per parità di voti (15/03/2024) – Commissione Cons. 7 Favorevole (06/03/2024) – Commissione Cons. 8 Favorevole (13/03/2024) – Commissione Cons. 9 Non espresso per parità di voti (12/03/2024) – Commissione AA.II. Favorevole (08/03/2024) – Commissione Controllo Favorevole (12/03/2024) – Commissario ad acta Quartiere 1 Favorevole Delib. 2 (11/03/2024) – C.d.Q. 2 Favorevole con osservazioni Delib. 20004 e Delib. 20005 (05/03/2024) – C.d.Q. 3 Favorevole Delib. 30002 (26/02/2024) – C.d.Q. 4 Favorevole Delib. 40002 (29/02/2024) – C.d.Q. 5 Favorevole con osservazioni Delib. 50005 (06/03/2024)

**10:11 - Interviene Milani Luca, dà la parola al Sindaco Dario Nardella per l'illustrazione della proposta di delibera 2023/00070**

10:11 - Entra in aula Bettarini Giovanni

10:11 - Entra in aula Ruffilli Mirco

10:12 - Entra in aula Albanese Benedetta

**10:13 - Interviene Nardella Dario illustra la delibera**

10:13 - Entra in aula Bocci Ubaldo

10:13 - Entra in aula Asciti Andrea

10:15 - Entra in aula Giorgetti Fabio

10:16 - Entra in aula Cellai Jacopo

10:16 - Entra in aula Giorgio Andrea

10:23 - Entra in aula D'Ambrisi Angelo

10:31 - Entra in aula Sabatini Massimo

10:32 - Entra in aula Dardano Mimma

10:32 - Entra in aula Cocollini Emanuele

10:32 - Entra in aula Armentano Nicola

10:37 - Entra in aula Di Puccio Stefano

10:37 - Entra in aula Meucci Elisabetta

10:55 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele

11:03 - Entra in aula Masi Lorenzo

11:06 - Entra in aula Cocollini Emanuele

11:13 - Entra in aula Fratini Massimo

**11:27 - Interviene Milani Luca apre la fase degli interventi**

**11:28 - Interviene Palagi Dmitrij**

**11:33 - Interviene Milani Luca**

**11:33 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele**

11:37 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele  
11:38 - **Interviene Milani Luca**  
11:38 - **Interviene Sabatini Massimo**  
11:41 - Esce dall'aula Felleca Barbara  
11:42 - Entra in aula Bussolin Federico  
11:43 - **Interviene Milani Luca**  
11:43 - **Interviene Cellai Jacopo**  
11:48 - **Interviene Milani Luca**  
11:48 - **Interviene Pampaloni Renzo**  
11:50 - Esce dall'aula Sabatini Massimo  
11:53 - **Interviene Milani Luca**  
11:53 - **Interviene Moro Bundu Antonella**  
11:57 - Entra in aula Felleca Barbara  
11:58 - **Interviene Milani Luca**  
11:58 - **Interviene Asciti Andrea**  
12:03 - **Interviene Milani Luca**  
12:03 - **Interviene Bonanni Patrizia**  
12:04 - Esce dall'aula Bocci Ubaldo  
12:08 - Entra in aula Cocollini Emanuele  
12:08 - Entra in aula Cocollini Emanuele  
12:08 - **Interviene Cocollini Emanuele, assume la presidenza**  
12:08 - **Interviene De Biasi Roberto**  
12:13 - **Interviene Cocollini Emanuele**  
12:13 - **Interviene Innocenti Alessandra**  
12:18 - **Interviene Cocollini Emanuele**  
12:18 - **Interviene Dardano Mimma**  
12:18 - **Interviene Piccioli Massimiliano**  
12:19 - **Interviene Dardano Mimma**  
12:19 - Entra in aula Funaro Sara  
12:24 - **Interviene Cocollini Emanuele**  
12:24 - **Interviene Piccioli Massimiliano**  
12:29 - Entra in aula Sabatini Massimo  
12:29 - **Interviene Cocollini Emanuele**  
12:29 - **Interviene Bussolin Federico**  
12:31 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele  
12:34 - **Interviene Milani Luca, riassume la presidenza**  
12:34 - **Interviene Conti Enrico**  
12:39 - **Interviene Milani Luca**  
12:39 - **Interviene Felleca Barbara**  
12:44 - **Interviene Milani Luca**  
12:44 - **Interviene Bianchi Donata**  
12:48 - Entra in aula Cocollini Emanuele  
12:48 - Entra in aula Razzanelli Mario  
12:49 - **Interviene Milani Luca**  
12:49 - **Interviene Santarelli Luca**  
12:51 - **Interviene Milani Luca**  
12:51 - **Interviene Masi Lorenzo**  
12:54 - Esce dall'aula Sabatini Massimo  
12:56 - **Interviene Milani Luca**  
12:56 - **Interviene Calistri Leonardo**

**13:00 - Interviene Milani Luca**

**13:00 - Interviene Armentano Nicola**

**13:05 - Interviene Milani Luca, sospende la seduta indicando la ripresa alle ore 14,30 con l'esame dell'autoemendamento di Giunta**

Presenti alle ore 13,40 (ora di ripresa della seduta): Innocenti Alessandra, Della Felice Susanna

14:32 - Entra in aula Santarelli Luca

14:34 - Entra in aula Bonanni Patrizia

**Alle ore 14:43 entra Luca Milani con il ruolo di Presidente**

**Alle ore 14:43 entra Pasquale Monea con il ruolo di Segretario**

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Pasquale Monea

**15:16 - Interviene Milani Luca**

Alle ore 15:16 dispone l'effettuazione dell'appello.

Al termine del quale risultano presenti 30 ( Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura )

Risultano altresì presenti gli Assessori: Albanese Benedetta, Bettarini Giovanni, Giorgetti Stefano, Meucci Elisabetta

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori

15:17 - Entra in aula Nardella Dario

15:18 - Entra in aula Pampaloni Renzo

15:19 - Entra in aula Tani Luca

15:19 - Entra in aula Felleca Barbara

**15:19 - Interviene Milani Luca dà la parola al Sindaco Nardella per l'illustrazione dell'autoemendamento di Giunta alla Deliberazione per il consiglio n. DPC/2023/00070 "Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO"**

**15:20 - Interviene Nardella Dario, illustra l'autoemendamento di Giunta (nuovo parco sulla collina di Sorgane, richiesto dalla popolazione e dal Q. 3; recupero del complesso dell'ex Ospedale S. Giovanni di Dio: housing sociale 50/70 appartamenti; introduzione delle strade scolastiche per un passaggio in sicurezza dei bambini)**

**15:26 - Interviene Milani Luca apre la fase degli interventi**

**15:26 - Interviene Masi Lorenzo**

**15:26 - Entra in aula Bettini Alessia**

**15:26 - Interviene Milani Luca**

**15:27 - Interviene Milani Luca**

**15:27 - Interviene Pampaloni Renzo**

**15:29 - Esce dall'aula Felleca Barbara**

**15:29 - Entra in aula Felleca Barbara**

**15:29 - Interviene Milani Luca**

**15:30 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele**

**15:30 - Entra in aula Giorgetti Fabio**

**15:30 - Interviene Milani Luca**

**15:31 - Entra in aula Cellai Jacopo**

**15:31 - Interviene Milani Luca, comunica che sono stati presentati 3 subemendamenti. Dà la parola alla Consigliera Moro Bundu per l'illustrazione dei tre sub emendamenti all' emendamento di Giunta presentati dal gruppo Sinistra Progetto Comune**

**15:31 - Interviene Moro Bundu Antonella, presenta in 7 minuti i 3 sub emendamenti presentati dal suo gruppo consiliare**

15:33 - Esce dall'aula Bussolin Federico

15:33 - Entra in aula Guccione Cosimo

**15:38 - Interviene Milani Luca**

**15:38 - Interviene Milani Luca**

15:39 - Entra in aula Ospite Due

**15:39 - Interviene Milani Luca**

**15:39 - Interviene Ospite Due**

**15:43 - Interviene Milani Luca**

**15:44 - Interviene Palagi Dmitrij**

**15:46 - Interviene Milani Luca**

15:46 - Entra in aula Razzanelli Mario

**15:46 - Interviene Nardella Dario, replica al consigliere Palagi**

**15:47 - Interviene Milani Luca**

15:48 - Entra in aula Bussolin Federico

**Alle ore 15:48 entra Francesca Cali' con il ruolo di Scrutatore 1**

**Alle ore 15:48 entra Mirco Rufilli con il ruolo di Scrutatore 2**

**Alle ore 15:48 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Scrutatore 3**

**15:48 Il Presidente pone in votazione il SUBEMENDAMENTO N 1 di SINISTRA PROGETTO COMUNE**

Presenti: 35

Favorevoli: 3

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 14

**RESPINTA**

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti :**

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Masi Lorenzo, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Tani Luca

**15:48 - Interviene Milani Luca**

**15:49 Il Presidente pone in votazione il SUBEMENDAMENTO N 2 di SINISTRA  
PROGETTO COMUNE**

Presenti: 35

Favorevoli: 4

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 13

RESPINTA

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

Asciuti Andrea, De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti :**

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Masi Lorenzo, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Tani Luca

**15:50 Il Presidente pone in votazione il SUBEMENDAMENTO N 3 di SINISTRA PROGETTO COMUNE**

Presenti: 35  
Favorevoli: 4  
Contrari: 18  
Astenuti: 0  
Non Votanti: 13

RESPINTA

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

Asciuti Andrea, De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti: :**

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Masi Lorenzo, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Tani Luca

**15:50 - Interviene Milani Luca**

**15:51 - Interviene Palagi Dmitrij**

**15:51 - Interviene Milani Luca, apre la fase delle dichiarazioni di voto sull'autoemendamento di Giunta**

**15:53 - Interviene Cocollini Emanuele, assume la presidenza**

**15:53 - Interviene Calistri Leonardo**

15:55 - Interviene Cocollini Emanuele  
15:56 - Interviene Dardano Mimma  
15:57 - Interviene Cocollini Emanuele  
15:57 - Interviene Bussolin Federico  
15:59 - Interviene Cocollini Emanuele  
15:59 - Interviene Pampaloni Renzo  
16:02 - Interviene Cocollini Emanuele  
16:02 - Interviene Asciuti Andrea  
16:03 - Interviene Cocollini Emanuele  
16:04 - Interviene Cellai Jacopo  
16:07 - Interviene Cocollini Emanuele

16:07 Il Presidente pone in votazione l'AUTOEMENDAMENTO DI GIUNTA e la proclama

Presenti: 35  
Favorevoli: 18  
Contrari: 7  
Astenuti: 3  
Non Votanti: 7

**APPROVATA**

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Contrari:**

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro Emanuele, Razzanelli Mario, Tani Luca

**Astenuti:**

Asciuti Andrea, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Non Votanti :**

Calistri Leonardo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Masi Lorenzo, Piccioli Massimiliano

**Alle ore 16:08 entra Luca Milani con il ruolo di Presidente**

**16:08 - Interviene Milani Luca, si procede con l'esame degli emendamenti presentati dai Consiglieri**

16:08 - Esce dall'aula Tani Luca

16:08 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele

**16:08 - Interviene Milani Luca, dà la parola alla Consigliera Bundu per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 19 DEL GRUPPO SINISTRA PROGETTO COMUNE**

**16:09 - Interviene Moro Bundu Antonella, presenta l'emendamento n. 19 del Gruppo Sinistra Progetto Comune**

16:10 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

16:11 - Esce dall'aula De Blasi Roberto

16:11 - Esce dall'aula Bussolin Federico

**16:14 - Interviene Milani Luca**

**16:14 - Interviene Bianchi Donata**

**16:17 - Interviene Milani Luca**

**16:17 - Interviene Palagi Dmitrij**

16:17 - Entra in aula De Blasi Roberto

16:19 - Entra in aula Bussolin Federico

**16:20 - Interviene Milani Luca**

**16:20 - Interviene Pampaloni Renzo**

**16:23 - Interviene Milani Luca**

**16:23 - Interviene Moro Bundu Antonella replica**

16:23 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

**16:24 - Interviene Milani Luca**

16:24 - Entra in aula Cocollini Emanuele

**16:25 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 19 DEL GRUPPO SINISTRA PROGETTO COMUNE**

Presenti: 34

Favorevoli: 14

Contrari: 17

Astenuti: 1

Non Votanti: 2

**RESPINTA**

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Favorevoli:**

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Dardano Mimma, De Biasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

Bianchi Donata

**Non Votanti: :**

Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo

**16:25 - Interviene Milani Luca, dà la parola al Consigliere Calistri per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 21 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

**16:26 - Interviene Calistri Leonardo, illustra l'emendamento n. 21 del Gruppo Firenze Democratica**

16:27 - Entra in aula Sabatini Massimo

**16:29 - Interviene Milani Luca**

**16:29 - Interviene Innocenti Alessandra, chiede che venga ritirato l'em. n. 21 di Firenze democratica in quanto il disciplinare è già stato fatto all'interno della Città Metropolitana**

**16:30 - Interviene Milani Luca**

**16:30 - Interviene Palagi Dmitrij**

**16:33 - Interviene Milani Luca**

**16:33 - Interviene Dardano Mimma**

**16:34 - Interviene Milani Luca**

**16:34 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele**

**16:35 - Interviene Milani Luca**

**16:35 - Interviene Calistri Leonardo, rifiuta la proposta della consigliera Innocenti**

**16:36 - Interviene Milani Luca**

**16:37 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 21 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

Presenti: 35

Favorevoli: 15

Contrari: 18

Astenuti: 1

Non Votanti: 1

**RESPINTA**

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Favorevoli:**

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Sabatini Massimo

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

Asciuti Andrea

**Non Votanti: :**

Cocollini Emanuele

**16:37 - Interviene Milani Luca, dà la parola al Consigliere Calistri per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 22 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

**16:37 - Interviene Calistri Leonardo, illustra l'emendamento n. 22 del Gruppo Firenze Democratica**

**16:38 - Interviene Milani Luca**

**16:38 - Interviene Cellai Jacopo, chiede che sia mantenuto più a lungo sullo schermo il sinottico delle votazioni dei consiglieri**

**16:38 - Interviene Milani Luca**

**16:39 - Interviene Calistri Leonardo**

**16:39 - Interviene Milani Luca**

**16:41 - Entra in aula Tani Luca**

**16:41 - Interviene Milani Luca**

**16:41 - Interviene Pampaloni Renzo**

**16:43 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele**

**16:43 - Entra in aula Cocollini Emanuele**

**16:43 - Interviene Milani Luca**

**16:43 - Interviene Cellai Jacopo**

**16:43 - Esce dall'aula Fratini Massimo**

**16:46 - Interviene Milani Luca**

**16:46 - Interviene Cocollini Emanuele**

**16:49 - Interviene Milani Luca**

**16:49 - Interviene Felleca Barbara**

16:50 - Entra in aula Fratini Massimo  
16:51 - Interviene Milani Luca  
16:51 - Interviene Palagi Dmitrij  
16:53 - Esce dall'aula De Blasi Roberto  
16:54 - Interviene Milani Luca  
16:54 - Interviene Conti Enrico  
16:57 - Interviene Milani Luca  
16:57 - Interviene Asciuti Andrea  
16:57 - Interviene Asciuti Andrea  
16:58 - Interviene Milani Luca  
16:58 - Interviene Sabatini Massimo  
16:59 - Interviene Milani Luca  
17:00 - Interviene Milani Luca  
17:00 - Interviene Razzanelli Mario  
17:00 - Entra in aula De Blasi Roberto  
17:02 - Interviene Milani Luca  
17:02 - Interviene Calistri Leonardo per la replica  
17:03 - Interviene Milani Luca  
17:03 Il Presidente pone in VOTAZIONE L'EMENDAMENTO N. 22 DEL GRUPPO  
FIRENZE DEMOCRATICA

Presenti: 36  
Favorevoli: 5  
Contrari: 29  
Astenuiti: 0  
Non Votanti: 2

RESPINTA

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

Calistri Leonardo, Di Puccio Stefano, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Piccioli Massimiliano

**Contrari:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali' Francesca, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Della Felice Susanna, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti :**

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

17:04 - Entra in aula Monaco Michela

17:04 - Interviene Milani Luca, dà la parola al Consigliere Piccioli per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 25 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA

17:05 - Interviene Piccioli Massimiliano, illustra l'emendamento n. 25

17:06 - Interviene Milani Luca

17:06 - Interviene Cocollini Emanuele

17:08 - Interviene Milani Luca

17:08 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:09 - Interviene Milani Luca

17:09 - Interviene Conti Enrico

17:10 - Interviene Milani Luca

17:10 - Interviene Palagi Dmitrij

17:12 - Interviene Milani Luca

17:12 - Interviene Bussolin Federico

17:14 - Interviene Milani Luca

17:14 - Interviene Sabatini Massimo

17:15 - Interviene Milani Luca

17:15 - Interviene Piccioli Massimiliano per la replica

17:15 - Interviene Milani Luca

17:16 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 25 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA

Presenti: 37

Favorevoli: 3

Contrari: 25

Astenuti: 0

Non Votanti: 9

**RESPINTA****Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

Calistri Leonardo, Di Puccio Stefano, Piccoli Massimiliano

**Contrari:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti: :**

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro Emanuele, Monaco Michela, Razzanelli Mario, Sabatini Massimo, Tani Luca

**17:16 - Interviene Milani Luca, dà la parola al Consigliere Cocollini per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 1 DEL GRUPPO CENTRO**

17:17 - Esce dall'aula Bussolin Federico

**17:17 - Interviene Cocollini Emanuele, illustra l'emendamento n. 1**

17:19 - Esce dall'aula Calistri Leonardo

17:19 - Esce dall'aula Piccoli Massimiliano

17:19 - Esce dall'aula Di Puccio Stefano

17:21 - Esce dall'aula Asciuti Andrea

**17:22 - Interviene Milani Luca**

**17:22 - Interviene Armentano Nicola**

**17:24 - Interviene Milani Luca**

**17:25 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 1 DEL GRUPPO CENTRO**

Presenti: 32

Favorevoli: 7

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

RESPINTA

**Presenti:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro Emanuele, Razzanelli Mario, Sabatini Massimo, Tani Luca

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti: :**

Dardano Mimma, Felleca Barbara, Masi Lorenzo, Monaco Michela

**17:25 - Interviene Milani Luca, dà la parola al Consigliere Draghi per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 7 DEL GRUPPO FRATELLI D'ITALIA**

**17:26 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele, illustra l'emendamento n. 7**

17:26 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17:26 - Entra in aula Cocollini Emanuele

**17:27 - Interviene Milani Luca**

**17:28 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 7 DEL GRUPPO FRATELLI D'ITALIA**

Presenti: 32

Favorevoli: 7

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

RESPINTA

**Presenti:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro Emanuele, Monaco Michela, Sabatini Massimo, Tani Luca

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Della Felice Susanna, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti :**

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario

17:29 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele

**17:28 - Interviene Milani Luca, dà la parola alla Consigliera Moro Bundu per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 1 DEL GRUPPO SINISTRA PROGETTO COMUNE**

**17:29 - Interviene Moro Bundu Antonella , illustra l'emendamento n. 1**

17:33 - Entra in aula Piccioli Massimiliano

**17:33 - Interviene Milani Luca**

**17:33 - Interviene Pampaloni Renzo**

17:35 - Entra in aula Asciuti Andrea

**17:35 - Interviene Milani Luca**

**17:37 - Interviene Milani Luca**

**17:37 - Interviene Palagi Dmitrij**

17:37 - Entra in aula Funaro Sara

17:38 - Entra in aula Calistri Leonardo

**17:40 - Interviene Milani Luca**

**17:40 - Interviene De Blasi Roberto**

**17:42 - Interviene Milani Luca**

**17:42 - Interviene Calistri Leonardo**

**17:44 - Interviene Milani Luca**

17:45 - Entra in aula Di Puccio Stefano

**17:45 Il Presidente pone in votazione VOTAZIONE L'EMENDAMENTO N. 1 DEL GRUPPO SINISTRA PROGETTO Comune di Firenze**

Presenti: 34

Favorevoli: 3

Contrari: 24

Astenuti: 0

Non Votanti: 7

RESPINTA

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti :**

Asciuti Andrea, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Monaco Michela, Piccioli Massimiliano

**17:45 - Interviene Milani Luca, dà la parola alla Consigliera Moro Bundu per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 6 DEL GRUPPO SINISTRA PROGETTO COMUNE**

**17:46 - Interviene Moro Bundu Antonella, presenta l'emendamento n. 6**

**17:49 - Interviene Milani Luca**

**17:49 - Interviene Calistri Leonardo**

**17:50 - Interviene Milani Luca**

**17:50 - Interviene Perini Letizia**

17:51 - Esce dall'aula Masi Lorenzo

**17:51 - Interviene Milani Luca**

**17:51 - Interviene Palagi Dmitrij**

17:54 - Entra in aula Cocollini Emanuele

**17:54 - Interviene Milani Luca**

**17:55 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 6 DEL GRUPPO SINISTRA PROGETTO Comune di Firenze**

Presenti: 35

Favorevoli: 7

Contrari: 27

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

RESPINTA

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti

Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

Asciuti Andrea, Calistri Leonardo, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Piccioli Massimiliano

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Della Felice Susanna, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti: :**

Monaco Michela

**17:55 - Interviene Milani Luca, dà la parola alla Consigliera Moro Bundu per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 7 DEL GRUPPO SINISTRA PROGETTO COMUNE**

**17:55 - Interviene Moro Bundu Antonella, illustra l'emendamento n. 7**

**17:56 - Interviene Milani Luca**

**17:57 - Interviene Palagi Dmitrij**

**18:00 - Interviene Milani Luca**

**18:00 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 7 DEL GRUPPO SINISTRA PROGETTO Comune di Firenze**

Presenti: 35

Favorevoli: 6

Contrari: 22

Astenuti: 0

Non Votanti: 7

RESPINTA

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio

Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

Asciuti Andrea, Calistri Leonardo, Di Puccio Stefano, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Piccioli Massimiliano

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Della Felice Susanna, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti :**

Bocci Ubaldo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro Emanuele, Monaco Michela, Razzanelli Mario, Sabatini Massimo, Tani Luca

**18:01 - Interviene Milani Luca, dà la parola alla Consigliera Moro Bundu per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 18 DEL GRUPPO SINISTRA PROGETTO COMUNE**

**18:02 - Interviene Moro Bundu Antonella, illustra l'emendamento n. 18**

18:02 - Esce dall'aula Felleca Barbara

18:04 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

**18:07 - Interviene Milani Luca**

**18:07 - Interviene Fratini Massimo**

**18:09 - Interviene Milani Luca**

**18:09 - Interviene Palagi Dmitrij**

18:12 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18:12 - Entra in aula Cocollini Emanuele

**18:12 - Interviene Milani Luca**

**18:12 - Interviene Cocollini Emanuele**

18:13 - Esce dall'aula Razzanelli Mario

18:14 - Esce dall'aula Rufilli Mirco

**18:15 - Interviene Milani Luca**

**18:15 - Interviene Pampaloni Renzo**

18:15 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

18:17 - Entra in aula Rufilli Mirco

18:17 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

**18:17 - Interviene Milani Luca**

**18:17 - Interviene Moro Bundu Antonella per la replica**

18:17 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

**18:18 - Interviene Milani Luca**

**18:19 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 18 DEL GRUPPO SINISTRA PROGETTO Comune di Firenze**

Presenti: 32

Favorevoli: 5

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 7

**RESPINTA**

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

Asciti Andrea, De Blasi Roberto, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti :**

Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Piccioli Massimiliano, Sabatini Massimo, Tani Luca

**18:19 - Interviene Milani Luca, dà la parola alla Consigliera Moro Bundu per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 20 DEL GRUPPO SINISTRA PROGETTO COMUNE**

**18:20 - Interviene Moro Bundu Antonella, illustra l'emendamento n. 20**

18:20 - Esce dall'aula Bocci Ubaldo

18:24 - Esce dall'aula Tani Luca

**18:24 - Interviene Milani Luca**

**18:25 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 20 DEL GRUPPO SINISTRA PROGETTO COMUNE**

Presenti: 31

Favorevoli: 4

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 8

RESPINTA

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Favorevoli:**

Asciuti Andrea, De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti :**

Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Monaco Michela, Piccioli Massimiliano, Sabatini Massimo

18:25 - Esce dall'aula Dardano Mimma

**18:25 - Interviene Milani Luca, dà la parola al Consigliere Calistri per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 2 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

**18:26 - Interviene Calistri Leonardo, illustra l'emendamento n. 2**

18:28 - Entra in aula Dardano Mimma

18:29 - Entra in aula Felleca Barbara  
18:29 - Interviene Milani Luca  
18:29 - Interviene Palagi Dmitrij  
18:32 - Interviene Milani Luca  
18:32 - Interviene Dardano Mimma  
18:34 - Interviene Milani Luca  
18:34 - Interviene Pampaloni Renzo  
18:36 - Entra in aula Tani Luca  
18:36 - Interviene Milani Luca  
18:37 - Interviene Cocollini Emanuele  
18:39 - Interviene Milani Luca  
18:39 - Interviene Asciuti Andrea  
18:41 - Interviene Milani Luca  
18:41 - Interviene De Blasi Roberto  
18:42 - Esce dall'aula Monaco Michela  
18:43 - Interviene Milani Luca  
18:43 - Interviene Cellai Jacopo  
18:46 - Interviene Milani Luca  
18:46 - Interviene Perini Letizia  
18:48 - Interviene Milani Luca  
18:48 - Interviene Calistri Leonardo per la replica  
18:49 - Interviene Milani Luca  
18:50 - Esce dall'aula Nardella Dario  
18:50 Il Presidente pone in VOTAZIONE L'EMENDAMENTO N. 2 DEL GRUPPO  
FIRENZE DEMOCRATICA

Presenti: 31  
Favorevoli: 6  
Contrari: 22  
Astenuiti: 0  
Non Votanti: 3

**RESPINTA**

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Call' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Piccioli Massimiliano

**Contrari:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Call' Francesca, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna,

Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti :**

Draghi Alessandro Emanuele, Sabatini Massimo, Tani Luca

**18:50 - Interviene Milani Luca, dà la parola al Consigliere Calistri per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 23 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

18:51 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele

**18:51 - Interviene Calistri Leonardo, illustra l'emendamento n. 23**

**18:52 - Interviene Milani Luca**

**18:52 - Interviene Milani Luca**

18:52 - Esce dall'aula Cellai Jacopo

**18:52 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 23 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

Presenti: 29

Favorevoli: 6

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 6

RESPINTA

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

Calistri Leonardo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Piccioli Massimiliano

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti

Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti :**

Asciuti Andrea, De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Tani Luca

**18:53 - Interviene Milani Luca, dà la parola al Consigliere Calistri per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 26 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

**18:53 - Interviene Calistri Leonardo, illustra l'emendamento n. 26**

18:53 - Esce dall'aula Santarelli Luca

**18:56 - Interviene Milani Luca**

**18:56 - Interviene Palagi Dmitrij**

**18:58 - Interviene Milani Luca**

18:58 - Entra in aula Cocollini Emanuele

18:58 - Entra in aula Cellai Jacopo

**18:58 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 26 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

Presenti: 30

Favorevoli: 13

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

RESPINTA

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

Asciuti Andrea, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Piccioli Massimiliano, Sabatini Massimo, Tani Luca

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti: :**

Cocollini Emanuele

**18:59 - Interviene Milani Luca, dà la parola al Consigliere Calistri per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 3 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

18:59 - Esce dall'aula De Blasi Roberto

19:00 - Interviene Calistri Leonardo, illustra l'emendamento n. 3

19:01 - Interviene Milani Luca

19:01 - Interviene Milani Luca

19:02 - Interviene Milani Luca

19:02 - Interviene Pampaloni Renzo

19:02 - Interviene Milani Luca

19:02 - Interviene Moro Bundu Antonella

19:03 - Interviene Milani Luca

**19:03 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 3 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

Presenti: 29

Favorevoli: 6

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

**RESPINTA**

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Favorevoli:**

Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Piccioli Massimiliano

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti :**

Asciuti Andrea, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro Emanuele, Sabatini Massimo, Tani Luca

**19:03 - Interviene Milani Luca, dà la parola al Consigliere Calistri per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 6 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

19:04 - Esce dall'aula Albanese Benedetta

**19:04 - Interviene Calistri Leonardo, illustra l'emendamento n. 6**

**19:05 - Interviene Milani Luca**

**19:05 - Interviene Palagi Dmitrij**

19:06 - Esce dall'aula Tani Luca

19:07 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele

**19:07 - Interviene Milani Luca**

**19:07 - Interviene Dardano Mimma**

**19:08 - Interviene Milani Luca**

**19:08 - Interviene Cellai Jacopo**

**19:09 - Interviene Milani Luca**

**19:09 - Interviene Milani Luca**

**19:10 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 6 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

Presenti: 27

Favorevoli: 6

Contrari: 16

Astenuti: 1

Non Votanti: 4

RESPINTA

**Presenti:**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Sparavigna Laura

**Favorevoli:**

Asciuti Andrea, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Piccioli Massimiliano

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

Draghi Alessandro Emanuele

**Non Votanti: :**

Cellai Jacopo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo

19:10 - Esce dall'aula Guccione Cosimo

**19:10 - Interviene Milani Luca**

19:11 - Esce dall'aula Felleca Barbara

**19:11 - Interviene Milani Luca**

19:11 - Esce dall'aula Asciuti Andrea

**19:12 - Interviene Milani Luca, dà la parola al Consigliere Calistri per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 7 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

**19:12 - Interviene Calistri Leonardo, illustra l'emendamento n. 7**

19:13 - Entra in aula Felleca Barbara

**19:13 - Interviene Milani Luca**

**19:13 - Interviene Milani Luca**

**19:14 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 7 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

Presenti: 26

Favorevoli: 3

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

RESPINTA

**Presenti:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco,

Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Sparavigna Laura

**Favorevoli:**

Calistri Leonardo, Di Puccio Stefano, Piccioli Massimiliano

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti :**

Dardano Mimma, Felleca Barbara, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo

**19:14 - Interviene Milani Luca, dà la parola al Consigliere Calistri per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 9 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

**19:14 - Interviene Calistri Leonardo, illustra l'emendamento n. 9**

**19:16 - Interviene Milani Luca**

**19:16 - Interviene Palagi Dmitrij**

**19:18 - Interviene Milani Luca**

**19:18 - Interviene Cellai Jacopo**

**19:21 - Interviene Milani Luca**

**19:21 - Interviene Moro Bundu Antonella**

**19:23 - Interviene Milani Luca**

**19:24 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 9 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

Presenti: 26

Favorevoli: 5

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

RESPINTA

**Presenti:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco,

Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Sparavigna Laura

**Favorevoli:**

Calistri Leonardo, Di Puccio Stefano, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Piccioli Massimiliano

**Contrari:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

**Astenuti:**

NESSUN ASTENUTO

**Non Votanti :**

Dardano Mimma, Felleca Barbara, Sabatini Massimo

**19:24 - Interviene Milani Luca, dà la parola al Consigliere Calistri per l'illustrazione dell'EMENDAMENTO N. 12 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

19:24 - Esce dall'aula Sabatini Massimo

**19:25 - Interviene Calistri Leonardo, illustra l'emendamento n. 12**

**19:26 - Interviene Milani Luca**

**19:27 - Interviene Palagi Dmitrij**

**19:28 - Interviene Milani Luca**

**19:29 - Interviene Armentano Nicola**

**19:30 - Interviene Milani Luca**

**19:30 Il Presidente pone in VOTAZIONE l'EMENDAMENTO N. 12 DEL GRUPPO FIRENZE DEMOCRATICA**

Presenti: 25

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 2

APPROVATA

**Presenti:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco,

Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

**Favorevoli:**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

**Contrari:**

NESSUN CONTRARIO

**Astenuti:**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Non Votanti :**

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro Emanuele

**19:31 - Interviene Milani Luca, chiude la seduta alle ore 19:31**

**ALLEGATO N. 1:** Subemendamento n. 1 del Gruppo Sinistra Progetto Comune all'autoemendamento di Giunta alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 2:** Subemendamento n. 2 del Gruppo Sinistra Progetto Comune all'autoemendamento di Giunta alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 3:** Subemendamento n. 3 del Gruppo Sinistra Progetto Comune all'autoemendamento di Giunta alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 4:** Autoemendamento di Giunta alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Approvato**

**ALLEGATO N. 5:** Emendamento n. 19 del Gruppo Sinistra Progetto Comune alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 6:** Emendamento n. 21 del Gruppo Firenze Democratica alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 7:** Emendamento n. 22 del Gruppo Firenze Democratica alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 8:** Emendamento n. 25 del Gruppo Firenze Democratica alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 9:** Emendamento n. 1 del Gruppo Centro alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 10:** Emendamento n. 7 del Gruppo Fratelli d'Italia alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 11:** Emendamento n. 1 del Gruppo Sinistra Progetto Comune alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 12:** Emendamento n. 6 del Gruppo Sinistra Progetto Comune alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 13:** Emendamento n. 7 del Gruppo Sinistra Progetto Comune alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 14:** Emendamento n. 18 del Gruppo Sinistra Progetto Comune alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 15:** Emendamento n. 20 del Gruppo Sinistra Progetto Comune alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 16:** Emendamento n. 2 del Gruppo Firenze Democratica alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 17:** Emendamento n. 23 del Gruppo Firenze Democratica alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 18:** Emendamento n. 26 del Gruppo Firenze Democratica alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 19:** Emendamento n. 3 del Gruppo Firenze Democratica alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 20:** Emendamento n. 6 del Gruppo Firenze Democratica alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 21:** Emendamento n. 7 del Gruppo Firenze Democratica alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 22:** Emendamento n. 9 del Gruppo Firenze Democratica alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 23:** Emendamento n. 12 del Gruppo Firenze Democratica alla Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Respinto**

**ALLEGATO N. 24:** Tabella riepilogativa dei subemendamenti con parere tecnico

**ALLEGATO N. 25:** Tabella riepilogativa degli emendamenti con parere tecnico

**ALLEGATO N. 26:** Proposta di Delibera n. 2023/00070 - **Rinviata**



Comune di Firenze

GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

ALLEGATO N° 1  
ARGOMENTO N° 208

70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS.  
Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del  
PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.  
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)  
**AUTOEMENDAMENTO DI GIUNTA**

**Emendamento (soppressivo)**

Sinistra Progetto Comune /001/ /PO-PS/Autoemendamento di Giunta/

Consiglieri proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi  
Consiglieri cofirmatari:

#### **RELAZIONE**

*Considerato che con questa modifica la Giunta mira a reintrodurre sostanzialmente la possibilità di realizzare anche un servizio igienico per ogni camera, con evidente conseguenza di favorire la realizzazione di unità immobiliari destinati a locazione turistica (e non tanto all'innalzamento degli standard igienici personali dei residenti), si propone di reintrodurre qui la disposizione, a valere su ogni altra disposizione contraria o in contrasto, per cui si dà sin d'ora mandato agli Uffici di coordinare il testo secondo la volontà qui espressa dal Consiglio.*

**Si cassi integralmente, nell'Autoemendamento della Giunta, il punto**

**3. ALLEGATO A RELAZIONE PD | CORREZIONE REFUSO PAGINA 120/121**



Comune di Firenze  
GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

ALLEGATO N° 9  
ARGOMENTO N° 208

70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.  
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)  
**AUTOEMENDAMENTO DI GIUNTA**

**Emendamento (soppressivo)**

Sinistra Progetto Comune /002/ /PO-PS/Autoemendamento di Giunta/

Consiglieri proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi  
Consiglieri cofirmatari:

**RELAZIONE**

*Considerato che con questa modifica la Giunta mira a reintrodurre sostanzialmente la possibilità di fare proliferare ogni forma di ricettività turistica in luogo della residenza, invocando un astratto principio di prudenza nell'attendere gli esiti dei ricorsi, che potrebbero essere diversi e con sentenze non univoche, nonché sfociare in ulteriori appelli. E' evidente a qualunque osservatore che tale modifica si sostanzierebbe, negli effetti, qualora anche il Comune risultasse vincitore in ultima istanza, nel noto "chiudere la stalla dopo che i buoi sono scappati", ovvero dando tempo e spazio alla speculazione di portare alle estreme conseguenze la distruzione del tessuto residenziale.*

*E' pertanto soltanto cassando ogni abdicazione a tale volontà che il Comune potrà aprire la strada alla ricostruzione di un tessuto residenziale equilibrato.*

*Si dà sin d'ora agli Uffici di coordinare il testo secondo la volontà qui espressa dal Consiglio, qualora sopravvivessero all'emendamento parti in contrasto con la stessa.*

**Si cassi integralmente, nell'Autoemendamento della Giunta, il punto**

**5. ALLEGATO B1 NTA PO | ARTT. 19 E 64 PER ELIMINAZIONE CONTENUTI VARIANTE LOCAZIONI TURISTICHE BREVI**



Comune di Firenze  
GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

ALLEGATO N° 3  
ARGOMENTO N° 208

70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS.  
Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del  
PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.  
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)  
AUTOEMENDAMENTO DI GIUNTA

**Emendamento**

Sinistra Progetto Comune /003/ /PO-PS/Autoemendamento di Giunta/

Consiglieri proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi  
Consiglieri cofirmatari:

**RELAZIONE**

*Per scoraggiare i frazionamenti finalizzati alla realizzazione di minialloggi indipendenti o camere con bagno da destinare a locazioni turistiche brevi si propone di introdurre qui la disposizione, a valere su ogni altra disposizione contraria o in contrasto, per cui si dà sin d'ora agli Uffici di coordinare il testo secondo la volontà qui espressa dal Consiglio.*

**TESTO PREVIGENTE (Autoemendamento della Giunta)**

**3. ALLEGATO A RELAZIONE PO | CORREZIONE REFUSO PAGINA 120/121**

Per mera dimenticanza il testo della relazione [Allegato A] del PO non è stato coordinato con il testo delle NTA modificato in sede di controdeduzione inerente all'obbligo di realizzare, nei casi di frazionamento, massimo 1 bagno ogni 30 mq nei seguenti ambiti:

art.65 - ambito dei centri storici minori (zona A - sottozona A2)

art.66 - ambito della città consolidata/espansioni otto-primonovecentesche (zona A - sottozona A3)

art.67 - ambito della città consolidata/espansioni urbane novecentesche (zona A - sottozona A4).

Si elimina pertanto il seguente capoverso [ultimo del paragrafo "il frazionamento"]

~~Si annota inoltre che sempre legato al frazionamento è stato inserito un ulteriore elemento di novità, valido per tutte le classi di edificio, costituito dalla massima dotazione, per ogni unità immobiliare, di un bagno e servizio igienico ogni 30 mq di SE. Tale norma nasce al fine di scoraggiare i frazionamenti finalizzati alla realizzazione di minialloggi indipendenti o camere con bagno da destinare a locazioni turistiche brevi nel centro storico.~~

~~[etc. - omissis]~~

**TESTO EMENDATO**

**3. ALLEGATO A RELAZIONE PO | ~~CORREZIONE REFUSO PAGINA 120/121~~**

Per mera dimenticanza il testo della relazione [Allegato A] del PG non è stato coordinato con il testo delle NTA modificato in sede di controdeduzione inerente all'obbligo di realizzare, nei casi di frazionamento, massimo 1 bagno ogni 30 mq nei seguenti ambiti:

- art. 65 ambito dei centri storici minori (zona A — sottozona A2)
- art. 66 ambito della città consolidata/espansioni otto-primonovecentesche (zona A — sottozona A3)
- art. 67 ambito della città consolidata/espansioni urbane novecentesche (zona A — sottozona A4)

Si elimina pertanto il seguente capoverso [ultimo del paragrafo "il frazionamento"]:

Si annota inoltre che sempre legato al frazionamento è stato inserito un ulteriore elemento di novità, valido per tutte le classi di edificato, costituito dalla massima dotazione, per ogni unità immobiliare, di un bagno o servizio igienico ogni 30 mq di SE, **subordinato alla capacità complessiva di carico delle fosse biologiche che servono l'edificio**. Tale norma nasce al fine di scoraggiare i frazionamenti finalizzati alla realizzazione di minialloggi indipendenti o camere con bagno da destinare a locazioni turistiche brevi **nel centro storico**.

[etc. - omissis]

---

**DPC/2024/00070 "Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO" | Proposta di emendamento**

Gli emendamenti alla proposta n. DPC/2023/00070 consistenti in modifiche testuali sono rappresentati con testo-barrato per le eliminazioni, verde grassetto per le aggiunte.

1. DELIBERA | INTEGRAZIONE PER EMENDAMENTI E CONSEGUENTE COORDINAMENTO DOCUMENTI
2. DELIBERA | INTEGRAZIONE PER ACCORDO DI PIANIFICAZIONE PARCO PIANA
3. ALLEGATO A RELAZIONE PO | CORREZIONE REFUSO PAGINA 120/121
4. ALLEGATO B1 NTA PO | ART.8 EFFICACIA PER CORREZIONE REFUSO
5. ALLEGATO B1 NTA PO | ARTT.19 E 64 PER ELIMINAZIONE CONTENUTI VARIANTE LOCAZIONI TURISTICHE BREVI
6. ALLEGATO B1 NTA PO | ARTT.13 E 69 PER AMPLIAMENTO ATTIVITÀ ECONOMICHE IN ZONA D
7. ALLEGATO B1 NTA PO | ART.13 PER OTTIMIZZAZIONE E AMPLIAMENTI UNA-TANTUM
8. ALLEGATO B1 NTA PO | ARTT.37 E 87 PER DURATA VENTENNALE CONVENZIONE
9. ALLEGATO B1 NTA PO | ARTT.59, 60, 61,68 E 69 PER TETTOIE IN RESEDI RESIDENZIALI
10. ALLEGATO B1 NTA PO | ART.60 PER PARCO SORGANE | CONTRODEDUZIONE OSSERVAZIONE 142
11. ALLEGATO B1 NTA PO | ARTT.60 E 61 PER INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE PREVIA DEMOLIZIONE DI EDIFICATO RECENTE IN ZONA E
12. ALLEGATO B1 NTA PO | ARTT.65, 66 E 67 PER INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE PREVIA DEMOLIZIONE DI EDIFICATO RECENTE IN ZONA A
13. ALLEGATO B1 NTA PO | ART.68 PER AMPLIAMENTI UNA-TANTUM CONTESTUALI A INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE PREVIA DEMOLIZIONE
14. ALLEGATO B2 NTA PO | INTEGRAZIONE ATS 01.08 VIABILITÀ/PARCHEGGIO HUB ROVEZZANO
15. ALLEGATO B4 NTA PO | ELIMINAZIONE ATs 08.21 VERDE CANOVA FEDI
16. ALLEGATO B5 NTA PO | ELIMINAZIONE AT 11.04 GIULIANI | CONTRODEDUZIONE OSSERVAZIONE 202
17. ALLEGATO B5 NTA PO | INTEGRAZIONE AT 12.XX EX OSPEDALE SAN GIOVANNI DI DIO PER HOUSING SOCIALE
18. ALLEGATO B5 NTA PO | ELIMINAZIONE ATs 12.25 SANT'ORSOLA E INDIVIDUAZIONE TRA I PROGETTI UNITARI IN ITINERE
19. ALLEGATO D PO | AGGIORNAMENTO BENI CULTURALI
20. ALLEGATO H PO | SOSTITUZIONE CARTA GEOMORFOLOGICA | 4 TAVOLE APPROFONDIMENTI 1:2000
21. ALLEGATO A RELAZIONE PS | INTRODUZIONE "STRADE SCOLASTICHE"
22. ALLEGATO C PS | AGGIORNAMENTO TAVOLA 1 | VINCOLI | SITI CONTAMINATI

## 1. DELIBERA | INTEGRAZIONE PER EMENDAMENTI E CONSEGUENTE COORDINAMENTO DOCUMENTI

Si ritiene opportuno integrare la delibera nei seguenti punti al fine di specificare le sezioni relative all'approvazione degli emendamenti, le loro ricadute sugli elaborati degli strumenti urbanistici che si approvano e le conseguenti operazioni di coordinamento testo.

**Al punto ... [da decidere con ufficio del Consiglio] inserire la seguente precisazione:**

**DATO ATTO** che, in considerazione delle ricadute degli emendamenti approvati anche sul testo delle controdeduzioni e dei relativi esiti, la votazione che segue è da intendersi espressa coerentemente con gli emendamenti approvati;

dopo il punto 11 del "deliberato" inserire il seguente ulteriore punto:

[inserire numero] Di autorizzare gli uffici competenti a curare, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 81 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il testo coordinato del Piano Strutturale e del Piano Operativo comprensivo di ogni allegato anche in coerenza con gli emendamenti approvati.

## 2. DELIBERA | INTEGRAZIONE PER ACCORDO DI PIANIFICAZIONE PARCO PIANA

La legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio", prevede all'art. 41 "Accordi di pianificazione", comma 1, che "Qualora si renda necessario, ai fini del coordinamento degli strumenti della pianificazione territoriale di cui all'articolo 10, la definizione o variazione contestuale di almeno due di essi, la Regione la provincia la città metropolitana, o il comune, in base all'interesse prevalente, promuovono la stipulazione di un accordo di pianificazione, secondo quanto previsto dal presente capo."

La presente proposta di emendamento ha lo scopo di integrare i dati mancanti, perché l'accordo di pianificazione, pur approvato in schema dal Comune di Firenze, al momento della proposta di deliberazione non era stato ancora firmato, in quanto la Regione Toscana non aveva ancora approvato in parallelo lo schema da sottoporre alla sottoscrizione delle parti.

L'accordo, firmato dai rappresentanti legali della Regione e del Comune di Firenze, è pervenuto alla Direzione Urbanistica in data 15.02.2024 con prot. GA 54336/2024.

Si propone di integrare il testo della proposta n. DPC/2023/00070 nei seguenti termini:

- A pag. 4 del testo, al paragrafo "CONSIDERATO ANCORA CHE", al punto n. 2, completare con i dati evidenziati in verde grassetto:
- 2. l'Intesa Preliminare è risultata quindi integralmente confermata e, in data 14.02.2024 (prot. GA 54336/2024), ha formato oggetto di "Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 65/2014, relativo al Piano Strutturale per l'Ambito territoriale interessato dal Parco Agricolo della Piana", sottoscritto dai legali rappresentanti del Comune di Firenze e della Regione Toscana;
- A pag. 7 del testo, nel dispositivo "DELIBERA", al punto n. 1, completare con i dati evidenziati in verde grassetto e eliminando la parte barrata:
  1. Di ratificare ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della LR 65/2014 l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 65/2014, relativo al Piano Strutturale per l'Ambito territoriale interessato dal Parco Agricolo della Piana sottoscritto in data 14.02.2024 dai legali rappresentanti del Comune di Firenze e della Regione Toscana, allegato integrante e sostanziale del presente provvedimento:  
[allegato 01\_AccordoParcoPiana XXXXX]

Tra gli allegati della proposta, inserire nel software dell'Amministrazione comunale delle delibere il nuovo allegato denominato 01\_AccordoParcoPiana

### 3. ALLEGATO A RELAZIONE PO | CORREZIONE REFUSO PAGINA 120/121

Per mera dimenticanza il testo della relazione [Allegato A] del PO non è stato coordinato con il testo delle NTA modificato in sede di controdeduzione inerente all'obbligo di realizzare, nei casi di frazionamento, massimo 1 bagno ogni 30 mq nei seguenti ambiti:

- art.65 - ambito dei centri storici minori (zona A - sottozona A2)
- art.66 - ambito della città consolidata/espansioni otto-primonovecentesche (zona A - sottozona A3)
- art.67 - ambito della città consolidata/espansioni urbane novecentesche (zona A - sottozona A4).

Si elimina pertanto il seguente capoverso [ultimo del paragrafo "il frazionamento"]

Si annota inoltre che sempre legato al frazionamento è stato inserito un ulteriore elemento di novità, valido per tutte le classi di edificio, costituito dalla massima dotazione, per ogni unità immobiliare, di un bagno e servizio igienico ogni 30 mq di SE. Tale norma nasce al fine di scoraggiare i frazionamenti finalizzati alla realizzazione di minialloggi indipendenti o camere con bagno da destinare a locazioni turistiche brevi nel centro storico.

Allo stesso scopo a pag.120 viene corretta come segue la tabella dei valori di SE media nelle sottozone A2, A3 e A4 per gli edifici recenti

sottozone	tessuto storico storicizzato prevalentemente seriale					edifici recenti
	I2	CS	CL	VPS	VP	
A2	SE media $\geq$ 55	SE media $\geq$ 50	SE media $\geq$ 50	SE media $\geq$ 55	SE media $\geq$ 60	SE media $\geq$ <del>65</del> 50
A3	SE media $\geq$ 55	SE media $\geq$ 50	SE media $\geq$ 50	SE media $\geq$ 55	SE media $\geq$ 60	SE media $\geq$ <del>65</del> 50
A4	SE media $\geq$ 55	SE media $\geq$ 50	SE media $\geq$ 50	SE media $\geq$ 55	SE media $\geq$ 55	SE media $\geq$ <del>65</del> 50

### 4. ALLEGATO B1 NTA PO | ART.8 EFFICACIA PER CORREZIONE REFUSO

La legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio", prevede all'art. 19 "Adozione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e di pianificazione urbanistica", al comma 7, che "Lo strumento acquista efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURT."

La presente proposta di emendamento ha lo scopo di correggere un errore materiale presente nel testo contenuto nell'allegato PO\_All\_B1\_NTA-PO\_All\_B1\_NTA.zip della proposta di deliberazione, denominato "NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - legge regionale 65/2014, art. 19 - VOLUME 1".

All'art. 8, comma 2, rubricato "Efficacia", aggiungere le parole evidenziate in verde grassetto:

Il Piano Operativo acquisisce efficacia trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'avviso della sua avvenuta approvazione.

### 5. ALLEGATO B1 NTA PO | ARTT.19 E 64 PER ELIMINAZIONE CONTENUTI VARIANTE LOCAZIONI TURISTICHE BREVI

Il tema delle locazioni turistiche brevi nel patrimonio edilizio abitativo del centro storico UNESCO è stato affrontato con la deliberazione n. DC/2023/00039 del 02.10.2023 con la quale è stata adottata una variante concernente gli articoli 19 e 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico (RU).

Le modifiche proposte nella variante al RU adottata sono state recepite nelle NTA del Piano Operativo da approvare, specificatamente nell'articolo 19 - *classificazione degli usi*, comma 3. *Usi principali*. e nell'articolo 64 - *ambito del nucleo storico (zona A - sottozona A1)*, comma 5. *Disciplina specifica per i mutamenti di destinazione d'uso*.

La deliberazione di adozione della citata variante al RU è stata oggetto di una pluralità di ricorsi giurisdizionali al momento pendenti. Rilevata l'opportunità di attendere le decisioni giurisdizionali sui rilievi mossi dai ricorrenti prima di assumere le determinazioni a ciò conseguenti, l'iter di approvazione della predetta variante al RU non è concluso e la variante non è in vigore.

Nelle more, si rende necessario, pertanto, rimuovere temporaneamente dal Piano Operativo le norme aventi ad oggetto la disciplina delle locazioni turistiche brevi, che saranno introdotte nel PO approvato in funzione di riallineamento, una volta completato l'iter di approvazione della variante al RU.

La proposta di emendamento è così articolata:

1. Dall'articolo 19 - *classificazione degli usi*, comma 3. *Usi principali*, sopprimere il comma 3.1  
~~3.1 Articolazione dell'uso-residenza (1). All'interno dell'uso residenziale viene distinto, ai sensi dell'art. 99, comma 3, lettera a), e dell'art. 95, comma 1, lett. a) e d) della LR 65/2014, l'uso per residenza temporanea, comprensivo delle locazioni turistiche brevi di cui all'art. 70 della LR 86/2016 (art. 4, comma 1, del DL 50/2017, convertito con legge n. 96/2017) e delle strutture ricettive extra-alberghiere di cui agli articoli da 54 a 58 della LR 86/2016; la regolamentazione dell'insediamento di tale articolazione è contenuta nella Parte Quarta delle presenti NTA.~~
2. Dall'articolo 64 - *ambito del nucleo storico (zona A - sottozona A1)*, comma 5. *Disciplina specifica per i mutamenti di destinazione d'uso*, sopprimere il sotto evidenziato penultimo alinea:  
*5. Disciplina specifica per i mutamenti di destinazione d'uso.* Obiettivo del Piano Strutturale, che il Piano Operativo persegue attraverso la presente disciplina, è prioritariamente quello di favorire la permanenza degli usi abitativi di tipo urbano, migliorando le condizioni di abitabilità, mantenendo la riconoscibilità della struttura insediativa storica.  
Per tale obiettivo, la disciplina generale degli usi definita all'art. 19 è integrata con le seguenti disposizioni.  
È vietato:  
[...]  
~~l'insediamento dell'uso per residenza temporanea come individuato al comma 3.1 dell'art. 19 delle presenti NTA; (...)~~

## 6. ALLEGATO B1 NTA PO | ARTT.13 E 69 PER AMPLIAMENTO ATTIVITÀ ECONOMICHE IN ZONA D

Allo scopo di favorire la permanenza delle molteplici tipologie di attività economiche in zona D, permettendo il miglior utilizzo dei volumi esistenti e ottimizzando l'applicazione di quanto già ammesso dalla disciplina ordinaria, si ritiene utile apportare le seguenti modifiche agli artt.13 e 69 delle NTA del PO, precisando che all'ulteriore ampliamento concesso, che comunque non prevede impegno di nuovo suolo, deve corrispondere un'adeguata e preventiva realizzazione di opere di mitigazione ambientale.

art.13 - *lo spazio edificato - classificazione e disciplina generale del patrimonio edilizio esistente*  
(...) *10.3 disposizioni specifiche per gli ampliamenti una-tantum.* Gli ampliamenti una-tantum ammessi dal presente Piano devono garantire un coerente inserimento nell'edificio e nel contesto, limitando le modifiche di sagoma dei prospetti sulla pubblica via ai soli casi in cui comportino un organico riassetto del fronte. Tali ampliamenti sono attivabili nella misura in cui non già usufruiti in forza della disciplina del Regolamento Urbanistico previgente, e/o del Piano Casa (DLgs 112/2008) ed a tale scopo per il calcolo dell'ampliamento attivabile si procede come segue:

- la quantità massima di ampliamento una-tantum secondo le percentuali definite nelle Parti 2 e 4 del presente Piano deve essere applicata alla consistenza dell'immobile detratta dell'ampliamento eventualmente già realizzato in vigore del RU;
- la quantità massima di ampliamento, come sopra determinata, deve essere decurtata dell'ampliamento eventualmente già usufruito in vigore del RU, ad eccezione delle attività economiche ricadenti nell'ambito dell'insediamento recente - i tessuti specializzati (zona D) disciplinate dall'art.69.

art.69 - ambito dell'insediamento recente - i tessuti specializzati (zona D)

(...) 3.2 *Interventi di ampliamento fuori sagoma di edificato recente.* Per l'edificato recente è ammesso l'ampliamento una tantum pari al 25% 30% della SE esistente ove funzionale al mantenimento dell'attività economica, anche con contestuale cambio d'uso a condizione che:

- l'indice di copertura non superi il 60% del lotto. Nel caso siano già presenti indici di copertura superiori l'ampliamento potrà essere effettuato solo in sovrapposizione e comunque non interessando nuovo suolo;
- qualora l'ampliamento comporti incremento di superficie coperta (SC) sia garantito l'indice di permeabilità fondiaria (IPF) minimo come da specifiche di cui al DPGR 39/R/2018;
- siano migliorate le caratteristiche architettoniche dell'edificio anche attraverso la realizzazione di schermature/brise-soleil/facciate ventilate o simili;
- sia garantito il superamento delle criticità, presenti o indotte dall'intervento, in termini di fruizione e qualificazione degli spazi pubblici.

L'ampliamento una tantum:

- può avvalersi dell'eccezione di cui all'art.13, comma 10.3, alla ulteriore condizione che siano preventivamente realizzati idonei interventi di mitigazione, finalizzati a garantire l'abbattimento dell'effetto isola di calore, con sistemazioni a verde e alberature di alto fusto da localizzarsi preferibilmente sul perimetro del lotto da proporzionare in relazione al contesto di riferimento in coerenza con il Piano del verde e degli spazi aperti;  
è ammesso anche all'interno di interventi di nuova costruzione previa demolizione; e può attuarsi anche attraverso interventi differiti nel tempo.

## 7. ALLEGATO B1 NTA PO | ART.13 PER OTTIMIZZAZIONE E AMPLIAMENTI UNA-TANTUM

Avendo già il PO adottato ampliato e diversificato la disciplina degli ampliamenti una-tantum ed allo scopo di precisare il campo di applicazione di tale fattispecie rispetto a quella della ottimizzazione (recupero della SE all'interno della sagoma), già presente fino dal RU, si propone di integrare come segue l'art.13, comma 11, specificando che i due interventi sono attuabili anche contestualmente e precisandone i limiti.

art.13 - lo spazio edificato - classificazione e disciplina generale del patrimonio edilizio esistente

(...) 11. *Ottimizzazione del patrimonio edilizio esistente.*

(...) 11.1. *Fattispecie particolari.* Nel caso che il recupero di SE all'interno della sagoma e del Vtot fuori terra dell'unità immobiliare sia contenuto entro 30 mq non è richiesto:

- il rispetto del limite percentuale di incremento della SE esistente, nelle diverse casistiche;
- il rispetto della dotazione di parcheggi stanziali di cui all'art.22.

L'ottimizzazione è ammessa anche contestualmente all'intervento di ampliamento una-tantum a condizione che la superficie recuperata non si collochi all'interno dei volumi in ampliamento.

## 8. ALLEGATO B1 NTA PO | ARTT.37 E 87 PER DURATA VENTENNALE CONVENZIONE

Per mera dimenticanza, non è stato inserito negli artt.37 e 87 delle NTA del PO l'indirizzo già contenuto nella deliberazione DG/2023/00669 del 22.12.2023 relativo alla durata ventennale dell'affitto convenzionato degli alloggi ERC esito delle aree di trasformazione del PO.

Viene pertanto introdotta la seguente specifica:

art.37 - housing sociale

5. *ERS/ERC.* Nelle aree di trasformazione di cui alla Parte 5 delle presenti con SE superiore a 2.000 mq, ove sia prevista la destinazione residenziale, soggette ad interventi:

- di trasformazione (nuova costruzione, nuova costruzione previa demolizione/ristrutturazione urbanistica), deve essere sempre reperita una quota pari al 20% della SE;

- conservativi (con mutamento di destinazione d'uso), deve essere sempre reperita una quota pari al 10% della SE a destinazione residenziale;

da destinare alla residenza convenzionata (ERC), anche rivolta alla popolazione studentesca, nei termini stabiliti dall'apposito Regolamento ed eventuali adeguamenti, fatti salvi i casi specifici riferiti ad alcune schede norma di cui alla Parte 5.

La convenzione ha durata ventennale.

art.87 - disposizioni generali

(...) 2. *Edilizia convenzionata*. Nelle aree di trasformazione di cui alla Parte 5 delle presenti norme con SE superiore a 2.000 mq, ove sia prevista la destinazione residenziale, soggette ad interventi:

- di trasformazione (nuova costruzione, nuova costruzione previa demolizione/ristrutturazione urbanistica), deve essere sempre reperita una quota pari al 20% della SE;
- conservativi (con mutamento di destinazione d'uso), deve essere sempre reperita una quota pari al 10% della SE a destinazione residenziale;

da destinare alla residenza convenzionata (ERC), anche rivolta alla popolazione studentesca, nei termini stabiliti dall'apposito Regolamento ed eventuali adeguamenti, fatti salvi i casi specifici riferiti ad alcune schede norma di cui alla Parte 5.

La convenzione ha durata ventennale.

#### 9. ALLEGATO B1 NTA PO | ARTT.59, 60, 61,68 E 69 PER TETTOIE IN RESEDI RESIDENZIALI

La legge prevede che qualsiasi manufatto leggero anche prefabbricato o semplicemente appoggiato a terra che configuri una volumetria sia da considerare nuova costruzione: in tal senso, ed anche per effetto delle definizioni regionali unificate, i manufatti comunemente pubblicizzati come semplici elementi di arredo (spesso col nome di "Pergotenda"), qualora siano allestiti in modo da assicurare protezione dagli agenti atmosferici (anche in forma di lamelle), devono considerarsi "coperture", incidenti sui parametri urbanistico-edilizi e, quando siano anche provvisti di pannelli laterali in materiale rigido che ne consentono la chiusura, possono addirittura qualificarsi come volumetrie.

Per tale motivo nel regolamento edilizio tra i sistemi di oscuramento si adottano specifiche indicazioni anche per i pergolati, prevedendo che siano realizzati con elementi discontinui a formare superfici permeabili.

Si ripetono da anni richieste circa la possibilità di installare, nei resedi di abitazioni, manufatti commercialmente definiti "Pergotende", provvisti di lamelle orientabili e del tutto richiudibili in modo da assicurare protezione dagli agenti atmosferici.

Rilevando che tali manufatti sono da qualificarsi, ai sensi delle definizioni regionali unificate dei parametri urbanistico-edilizi, come "tettoie" e non come semplici elementi di arredo, quali invece i pergolati, la possibilità risulta oggi preclusa, essendo ammesse esclusivamente tettoie al servizio di attività economiche, nei limiti definiti dall'art. 15 (disciplina generale dello spazio aperto privato).

Nella volontà di riconoscere la possibilità di realizzare tali coperture anche quando non siano al servizio di attività economiche, si propone di operare in modo da salvaguardare i principi e le finalità della disciplina degli spazi aperti privati e degli interventi in genere, tenendo conto delle particolari caratteristiche delle diverse parti del territorio, integrando gli articoli contenenti la disciplina degli ambiti non costituenti zona omogenea A e dei sub-sistemi, come segue.

art.59 - sub-sistema della pianura coltivata (zona E)

art.60 - sub-sistema della collina coltivata (zona E)

art.61 - sub-sistema del bosco (zona E)

art.68 - ambito dell'insediamento recente (zona B)

art.69 - ambito dell'insediamento recente - i tessuti specializzati (zona D)

(...)

6. *Disciplina degli interventi sugli spazi aperti privati*. Gli interventi sugli spazi aperti privati sono disciplinati dall'art.15. Nei resedi e sui lastrici solari di pertinenza di unità immobiliari a destinazione residenziale possono essere realizzati elementi accessori di copertura non direttamente collegati all'edificio principale,

tali da offrire stabilmente riparo dagli agenti atmosferici (tettoie), di superficie contenuta entro il 20% della superficie scoperta del resede/lastrico nel quale si colloca la tettoia ed entro un massimo di 30 mq di superficie coperta, privi di tamponamenti verticali. Tali installazioni devono essere opportunamente collocate in modo tale da evitarne o minimizzarne la visibilità dagli spazi pubblici, adottando materiali e soluzioni tali da garantire un coerente inserimento nel contesto ed il rispetto dei caratteri storico-architettonici dell'edificio.

#### 10. ALLEGATO B1 NTA PO | ART.60 PER PARCO SORGANE | CONTRODEDUZIONE OSSERVAZIONE 142

Approfondito il tema della natura del "Parco agricolo del Poggio di Sorgane", si ritiene opportuno accogliere l'osservazione individuando sia a livello cartografico che normativo il parco in continuità con quello del Comune di Bagno a Ripoli con la finalità di mantenere sostanzialmente la percorribilità dei sentieri esistenti. La disciplina urbanistica per le aree di proprietà privata interessate dalla perimetrazione permane quella dell'art. 60 - sub-sistema della collina coltivata (zona E). Si propone pertanto di modificare la controdeduzione ed il suo esito come segue:

##### **controdeduzione**

~~L'area, di proprietà pubblica, è individuata come verde urbano e pertanto l'Amministrazione può già intervenire con ulteriori sistemazioni al fine di renderla maggiormente fruibile, attrattiva e collegata anche con il Comune di Bagno a Ripoli.~~

L'osservazione è da ritenersi accoglibile introducendo un comma dedicato nell'art.60 - sub-sistema della collina coltivata (zona E) con il contenuto che segue:

Art. 60 - sub-sistema della collina coltivata (zona E)

(...) 8. Discipline speciali. L'area individuata quale "Parco agricolo del Poggio di Sorgane" per il ruolo che riveste nell'ambito del territorio del Comune di Firenze in continuità con quello del Comune di Bagno a Ripoli, è soggetta alla disciplina ordinaria di cui ai commi che precedono, oltre che agli indirizzi che seguono per la sua conservazione e fruizione.

9. Parco agricolo del Poggio di Sorgane

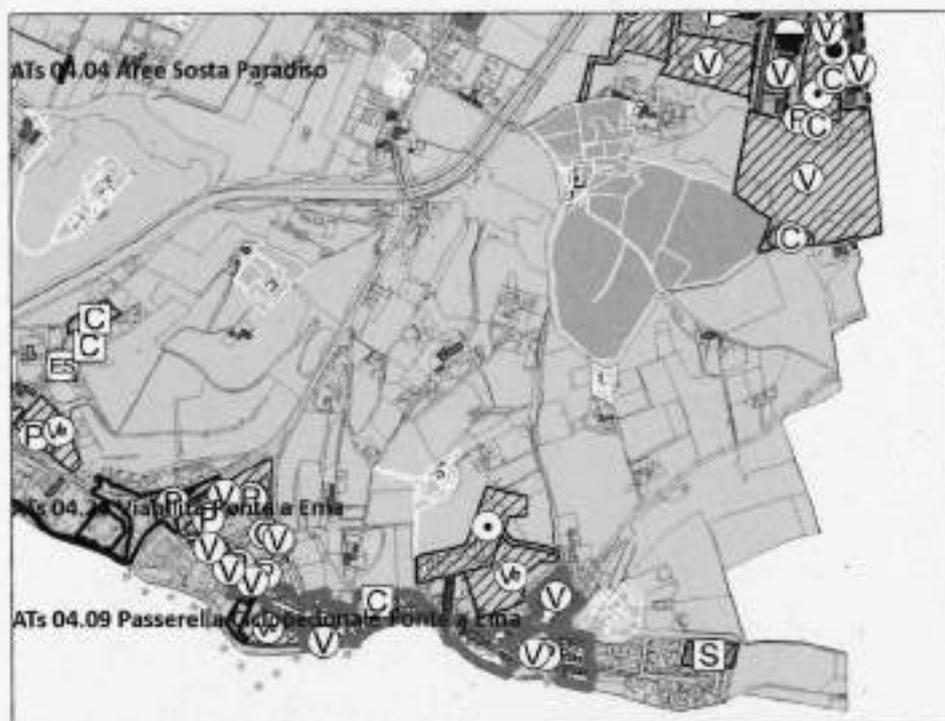
9.1 *Caratteristiche.* L'area denominata "Parco agricolo del Poggio di Sorgane" rappresenta un importante spazio agricolo periurbano in parte coperto da formazioni boschive da tutelare e valorizzare per i seguenti diversi ruoli che svolge:

- funzione ecologica e di regolazione del microclima
- incremento della bio-diversità
- mitigazione dell'inquinamento atmosferico
- riduzione del rischio idrogeologico

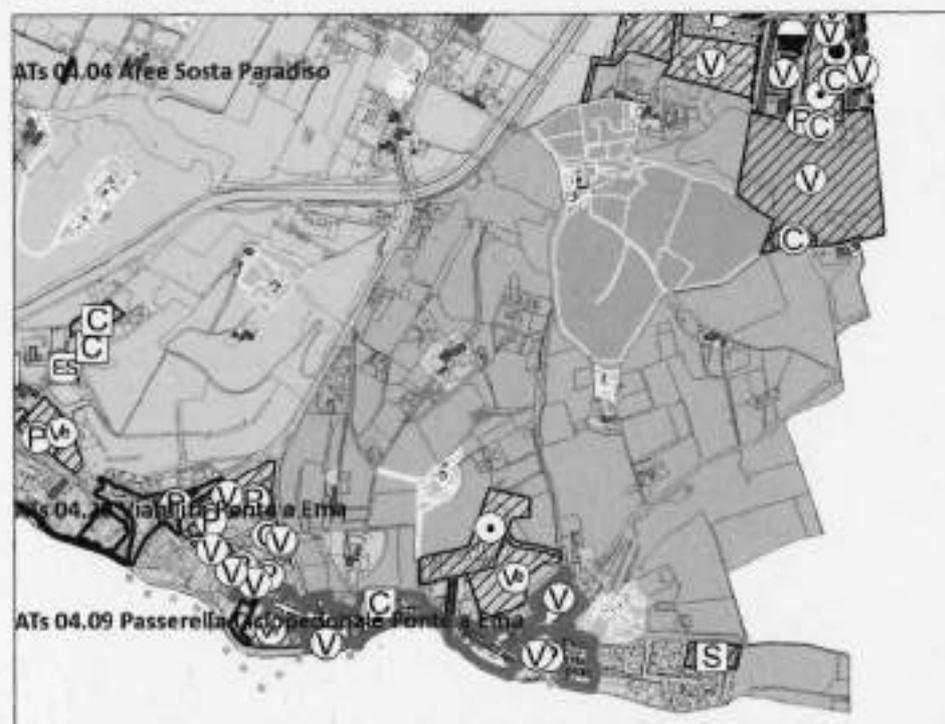
oltre che spazio di libera fruizione e collegamento con il territorio del Comune di Bagno a Ripoli attraverso il ripristino e il mantenimento di una rete di percorsi da tutelare e valorizzare, secondo le seguenti tre direttrici di collegamento fra il crinale (via Poggio Baroncelli) e il sistema di valle (Giardino dei Ponti, Pieve a Ripoli e Sorgane).

Viene individuato altresì nella mappa Disciplina del suolo e degli insediamenti il perimetro del parco con apposita diversa colorazione.

parzialmente accoglibile



proposta PO per il Consiglio



proposta di emendamento

#### 11. ALLEGATO B1 NTA PO | ARTT.60 E 61 PER INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE PREVIA DEMOLIZIONE DI EDIFICATO RECENTE IN ZONA E

Per mero errore materiale la modifica introdotta al comma 3.2 dell'art. 59 - sub-sistema della pianura coltivata (zona E) in merito alla possibilità di accorpare edifici oggetto di Interventi di nuova costruzione previa demolizione di edificato recente laddove emergano esigenze di riqualificazione ambientale o

paesaggistica, non è stata riportata negli altri sub-sistemi del territorio aperto. Pertanto, si provvede a effettuare analoga modifica ai commi 3.2 dell'art. 60 - sub-sistema della collina coltivata (zona E) e dell'art.61 - sub-sistema del bosco (zona E), come di seguito riportata.

(...) 3.2. *Interventi di nuova costruzione previa demolizione di edificato recente.* Gli interventi di nuova costruzione previa demolizione di edificato recente fino a parità di SE e Vtot fuori terra, sono subordinati alle seguenti condizioni:

- non interessino edifici già presenti al 1945 che presentano elementi di interesse documentale;
- non sia incrementata la Superficie coperta (Sc) esistente;
- operino tramite accorpamento di edifici limitatamente a singoli edifici ai casi in cui emergano esigenze di riqualificazione ambientale o paesaggistica senza accorpamento di più edifici o di edifici e, con esclusione dei manufatti accessori;
- non producano fattori di impoverimento ecologico riducendo le alberature e le sistemazioni vegetali;
- garantiscano il rispetto delle norme comuni di tutela del paesaggio storico rurale di cui al successivo comma 7.

## 12. ALLEGATO B1 NTA PO | ARTT.65, 66 E 67 PER INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE PREVIA DEMOLIZIONE DI EDIFICATO RECENTE IN ZONA A

Nella gestione della disciplina del Regolamento Urbanistico riferita agli interventi di nuova costruzione previa demolizione con modifica della sagoma all'interno degli isolati di maggiore densità edilizia che caratterizzano l'invariante dei tessuti storici e di relazione con il paesaggio aperto, pur soggetti a stringenti condizionamenti, si è ripetutamente registrato un pesante impatto sul contesto in termini di disagio/disturbo dei residenti, connesso alla contiguità degli interventi con spazi privati di abitazioni, che assolvono alle esigenze di quiete e riservatezza dell'abitare, particolarmente per quanto attiene al maggior ingombro in altezza dei nuovi edifici.

In risposta a vari contributi pervenuti in sede di formazione del Piano Operativo, che, per le esigenze di rigenerazione edilizia e recupero di condizioni di degrado, chiedevano di rimuovere tali condizionamenti, riferiti sia ai parametri principali che all'accessibilità dalla via pubblica, la disciplina del PO adottato, confermando i condizionamenti del RU, ha tuttavia aperto ad interventi di maggiori dimensioni, introducendo una gradualità dei parametri, proporzionata alle dimensioni degli interventi. In riscontro a varie osservazioni che hanno rinnovato la richiesta di rimuovere tali condizionamenti, la gradualità introdotta è stata ulteriormente modulata con riferimento ad interventi di più piccole dimensioni.

Per contemperare le esigenze di tutela della residenzialità con quelle di rigenerazione pare necessario che per gli interventi di nuova costruzione previa demolizione che operino internamente agli isolati e dell'invariante dei tessuti storici e di relazione con il paesaggio aperto la gradualità dei parametri definiti dal PO adottato sia opportunamente corretta anche in considerazione degli impatti registrati, contenendo in particolare il numero dei piani ad un massimo di tre da ridurre a due in caso di costruzioni sul confine.

Per tali finalità si modifica come segue la tabella contenuta nell'elenco puntato contenuto all'interno del punto b dei commi 3.3 degli artt.65 - ambito dei centri storici minori (zona A - sottozona A2), 66 - ambito della città consolidata/espansioni otto-primonovecentesche (zona A - sottozona A3) e 67 - ambito della città consolidata/espansioni urbane novecentesche (zona A - sottozona A4):

SE (fino a mq)	IC (SC/SF)	n. piani (max)
200	1/2	2
500	1/3	3*
1000	1/4	4-3*

\* da ridurre a 2 in caso di costruzione sul confine

### 13. ALLEGATO B1 NTA PO | ART.68 PER AMPLIAMENTI UNA-TANTUM CONTESTUALI A INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE PREVIA DEMOLIZIONE

La norma del PO adottato prevedeva già che l'ampliamento una tantum ammesso in zona B nel caso di mantenimento della destinazione industriale e artigianale, commerciale, direzionale e di servizio, turistico-ricettiva, potesse attuarsi anche all'interno di interventi di nuova costruzione previa demolizione. Pare opportuno estendere tale fattispecie, con esclusione della zona soggetta all'invariante del PS "i tessuti storici e di relazione con il paesaggio aperto", anche nel caso in cui l'ampliamento si riferisca al mantenimento della destinazione residenziale in quanto la somma dei due interventi può dare luogo ad una revisione complessiva dell'edificio finalizzata a maggiore funzionalità e performance dal punto di vista della prestazione energetica e ambientale.

Si propone pertanto di integrare l'art.68, al comma e 3.3, come segue:

art.68 - ambito dell'insediamento recente (zona B)

(...) 3.3 *Interventi di nuova costruzione previa demolizione di edificato recente.* gli interventi di nuova costruzione previa demolizione di edificato recente fino a parità di SE e Vtot fuori terra, ~~ivi compresi quelli soggetti alle ulteriori prescrizioni di cui al successivo comma 4.3.1,~~ sono subordinati alle seguenti condizioni generali:

- sia mantenuto l'allineamento esistente della facciata, qualora l'edificio costituisca cortina stradale continua;
- sia garantito l'indice di permeabilità fondiaria (IPF) minimo come da specifiche di cui al DPGR 39/R/2018;
- siano reperiti i parcheggi pertinenziali prescritti dalla legge per le nuove costruzioni (L122/89), ~~nonché garantendo al contempo i requisiti individuati all'art. 22 per le diverse destinazioni d'uso i parcheggi stanziali come richiesti all'art.22;~~
- sia garantito un coerente inserimento nel contesto urbano, in termini di collocazione sul lotto, relazione con gli spazi pubblici e con gli edifici contermini, tipologia edilizia, caratteri compositivi dei fronti, linguaggio architettonico, materiali;
- siano garantiti, nella sistemazione degli spazi a terra, i requisiti definiti all'art. 15 comma 3.1 ~~delle presenti norme~~ per i resedi di nuovi edifici.

Alle medesime condizioni, limitatamente agli edifici non ricadenti all'interno dell'invariante "i tessuti storici e di relazione con il paesaggio aperto", negli interventi di nuova costruzione previa demolizione di edificato recente è ammesso il contestuale ampliamento una-tantum funzionale al mantenimento della residenza.

### 14. ALLEGATO B2 NTA PO | INTEGRAZIONE ATS 01.08 VIABILITÀ/PARCHEGGIO HUB ROVEZZANO

Preso atto del parere del Consiglio di Quartiere 2 in merito alla scheda norma ATs 01.08 Viabilità/Parcheggio Hub Rovizzano e alla necessità di:

*"(...) modificare le schede relative alla viabilità in modo da rendere esplicita la subordinazione tra il rifacimento del sottopasso di Varlunga/Via del Gignoro e la realizzazione del parcheggio in zona Rovizzano - Via della Chimera che interesserebbe i giardini "Guarlone sud - Ottakar", garantendo che il secondo intervento potrà essere attuato esclusivamente in funzione dell'esecuzione del primo"*

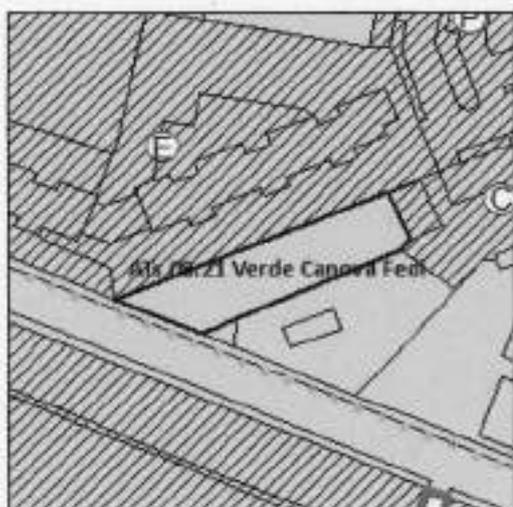
Viene pertanto modificato il testo della scheda norma introducendo il seguente ultimo capoverso della sezione DESCRIZIONE:

L'attuale area a verde urbano denominata "Guarlone sud", in parte intercettata dall'area di trasformazione, sarà interessata dall'intervento esclusivamente per la porzione necessaria e funzionale alla realizzazione della nuova viabilità, al momento in cui quest'opera verrà realizzata.

### 15. ALLEGATO B4 NTA PO | ELIMINAZIONE ATs 08.21 VERDE CANOVA FEDI

La previsione è già stata attuata e pertanto la scheda norma viene eliminata dall'Allegato B4 NTA PO e conseguentemente dalla mappa Disciplina del suolo e degli insediamenti, dove viene inserita la grafia di verde

urbano.



proposta PO per il Consiglio



proposta di emendamento

#### 16. ALLEGATO B5 NTA PO | ELIMINAZIONE AT 11.04 GIULIANI | CONTRODEDUZIONE OSSERVAZIONE 202

Con integrazione tardiva (Prot. GA 63296 del 21.02.2024) all'osservazione 202, il curatore fallimentare della società S.T.IM srl proprietaria di un immobile ricadente nella area di trasformazione AT 11.04 Giuliani evidenzia che le previsioni contenute nella relativa scheda norma, costituiscono ostacolo all'alienazione del bene da parte della procedura fallimentare.

L'integrazione mette in evidenza in modo più circostanziato quanto già in parte annunciato nell'osservazione 202 ovvero la difficoltà ad insediare la destinazione commerciale nell'immobile di proprietà [4 tentativi di vendita competitiva andati deserti], introducendo anche l'evidenza della difficoltà a definire accordi con i terzi proprietari di immobili ricadenti nel perimetro della scheda norma. Per quanto argomentato, il curatore fallimentare chiede (avendo l'immobile una SE inferiore a 2.000 mq) lo stralcio dalla scheda AT 11.04 Giuliani del fabbricato di pertinenza del fallimento, identificato catastalmente al Foglio 34 particella 21 sub 500 e particella 1259, in modo che lo stesso possa essere soggetto alla disciplina ordinaria dell'ambito di riferimento.

Considerate le motivazioni avanzate con la tardiva integrazione all'osservazione 202, preso atto che l'immobile ha  $SE < 2.000$  mq si ritiene che l'integrazione possa essere assunta come emendamento.

L'accoglimento dell'integrazione rende non più coerente con la struttura normativa del PO e la disciplina dell'art.12, comma 3, per l'identificazione dell'intervento residuo ( $SE < 2.000$  mq).

Pertanto, la scheda norma AT 11.04 Giuliani viene eliminata e ambedue gli interventi potranno attuarsi attraverso le regole della disciplina ordinaria dell'ambito dell'insediamento recente (zona B) di cui all'art.68.

La scheda norma AT 11.04 Giuliani viene eliminata dall'allegato B5 NTA e dalla mappa Disciplina del suolo e degli insediamenti.



proposta PO per il Consiglio



proposta di emendamento

La sintesi e la controdeduzione dell'osservazione 202 vengono modificate dando conto degli effetti dell'integrazione tardiva [Allegato E PO].

#### **sintesi**

L'osservazione riguarda l'area di trasformazione AT 11.04 Giuliani che specificatamente individua al suo interno due aree (lotti denominati A e B) la cui trasformazione è diversamente disciplinata. In merito sono rilevate le seguenti criticità:

- la previsione di destinazione commerciale nella percentuale del 65% della SE di progetto risulta difficilmente percorribile causa la presenza del supermercato di recente realizzazione nel lotto adiacente. La realizzazione di esercizi commerciali di vicinato è difficoltosa in quanto le porzioni di edificio da recuperare, prevalentemente nel lotto A, si affacciano all'interno dell'isolato;

- il curatore fallimentare con l'integrazione tardiva (Prot. GA 63296 del 21.02.2024) rileva che:

- le modalità di intervento previste dalla scheda adottata (piano attuativo), comportano necessariamente accordi con i terzi proprietari di immobili ricadenti nell'area di trasformazione risulta molto difficoltosa
- la destinazione d'uso di progetto, pressoché totalmente commerciale al dettaglio, costituisce elemento di ostacolo all'alienazione del bene da parte della procedura fallimentare

Il curatore fa presente che, nel corso dei nove anni di durata del fallimento sono stati esperiti dalla curatela quattro tentativi di vendita competitiva andati deserti. I potenziali interessati hanno evidenziato che la destinazione commerciale al dettaglio non è la destinazione d'uso adeguata alla natura dell'immobile, stante anche la presenza nell'area confinante di un punto vendita a marchio Coop.

- la limitazione alla profondità, nei piani oltre il piano terra dell'edificio a destinazione residenziale, impedisce la completa realizzazione della SE residenziale di progetto, già ridotta rispetto all'attuale presente nel lotto B. Per superare le criticità esposte, l'osservazione chiede di:

1. indicare le quote di destinazioni d'uso di progetto, nei limiti della SE prevista, nella misura del 65% per commerciale di dettaglio e direzionale e del 35% per residenziale, mantenendo le restanti indicazioni della scheda norma (dislocazione e modalità di intervento) con la sola aggiunta, per il lotto A, della possibilità dell'intervento di ristrutturazione anche con demolizione e ricostruzione e conseguentemente rendere eventuale la demolizione di cui allo schema 02 della scheda norma.

1. lo stralcio dalla scheda AT 11.04 Giuliani del fabbricato di pertinenza del fallimento, identificato catastalmente al Foglio 34 particella 21 sub 500 e particella 1259, in modo che lo stesso possa essere soggetto alla disciplina ordinaria dell'ambito di riferimento (avendo l'immobile una SE inferiore a 2.000 mq).

2. Consentire di estendere la possibilità di ricostruzione nell'area di concentrazione indicata nello schema 03 a tutti i piani.

### **controdeduzione**

1. La flessibilità delle destinazioni d'uso consentita dall'art.4 comma 4 NTA PO permette di articolare il mix funzionale coerentemente con quanto richiesto. L'edificio A presenta caratteri morfologici adeguati ad accogliere funzioni diverse dalla residenza e pertanto si ritiene che sia possibile operare con la ristrutturazione edilizia come limitata dalla prescrizione già presente nella scheda.

1/2. Viste le ulteriori e circostanziate motivazioni contenute nell'integrazione tardiva si ritiene l'osservazione accoglibile e pertanto, poiché l'accoglimento dell'integrazione rende l'intervento residuo (SE<2.000 mq) non più coerente con la struttura normativa del PO e la disciplina dell'art.12, comma 3, la scheda norma AT 11.04 Giuliani viene eliminata e ambedue gli interventi potranno attuarsi attraverso le regole della disciplina ordinaria dell'ambito dell'insediamento recente (zona B) di cui all'art.68.

2. La limitazione della profondità del corpo di fabbrica che costituisce corona stradale su via F. Giuliani è da considerarsi condizione imprescindibile per il corretto insediamento della destinazione residenziale. Rimane pertanto confermata l'ammissibilità di coprire l'intera area di concentrazione soltanto per la destinazione non residenziale prevista al piano terra.

Inoltre, al fine di rendere più agile la lettura della scheda norma si costituiscono i riferimenti ai punti cardinali con le lettere A/B dello schema 01.

**esito sintetico**

parzialmente **accoglibile**

### **17. ALLEGATO B5 NTA PO | INTEGRAZIONE AT 12.XX EX OSPEDALE SAN GIOVANNI DI DIO PER HOUSING SOCIALE**

A seguito dell'osservazione 241 della ASL Toscana Centro inerente al complesso immobiliare di San Giovanni di Dio è stata introdotta una nuova area di trasformazione AT 12.XX Ex Ospedale San Giovanni di Dio.

La scheda ne consente il recupero con il mutamento di destinazione d'uso, specificando che il complesso monumentale con ingresso dal numero civico 20 di Borgo Ognissanti può essere destinato esclusivamente alla funzione direzionale e di servizio, lasciando libero l'insediamento alternativo di residenza o direzionale nella restante parte del complesso. Le riflessioni sul tema dell'abitare e sulla situazione sempre più critica rilevata per il reperimento di alloggi in affitto a prezzi calmierati ha condotto l'Amministrazione a prescrivere che le 2 palazzine [circa 3.200 mq] con ingresso autonomo e morfologia adaguata ad accogliere la destinazione residenziale debbano essere interamente trasformate in residenza per housing sociale superando la norma generale dell'art.37 delle NTA del PO. Conseguentemente si modifica come segue la scheda norma AT 12.XX Ex Ospedale San Giovanni di Dio:

#### **PRESCRIZIONI SPECIFICHE/COMPENSAZIONI**

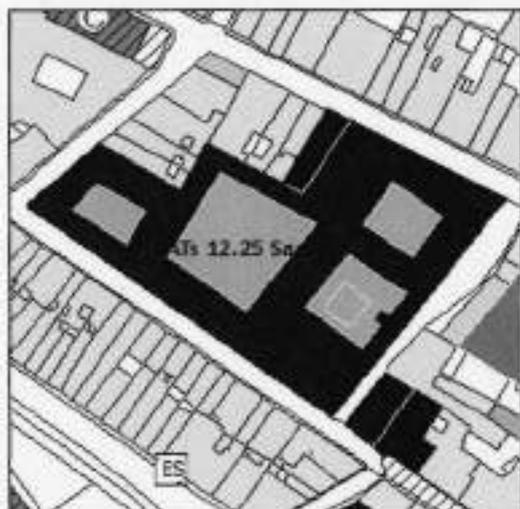
L'intervento è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- la parte monumentale del complesso, costituita dall'edificio con accesso dal civico 20 di borgo Ognissanti, potrà essere destinata esclusivamente alla funzione direzionale e di servizio
- la restante parte del complesso deve essere interamente destinata a residenza per housing sociale (ERC)
- è escluso l'insediamento dell'uso (3f) di cui all'art.19 comma 2
- reperimento dei parcheggi nella misura stabilita dall'art.22
- reperimento della quota di housing sociale (ERC) ai sensi dell'art.37 comma 5 (...)

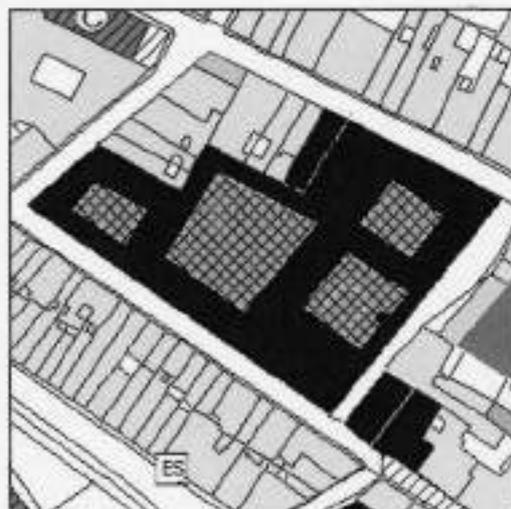
### **18. ALLEGATO B5 NTA PO | ELIMINAZIONE ATs 12.25 SANT'ORSOLA E INDIVIDUAZIONE TRA I PROGETTI UNITARI IN ITINERE**

In data 28.12.2023 è stata sottoscritta la Convenzione accessoria al Progetto Unitario Convenzionato relativo al complesso di Sant'Orsola (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. DC/2023/00053 del 18.12.2023) e pertanto la scheda ATs 12.25 Sant'Orsola viene eliminata dall'Allegato B5 NTA e il relativo

perimetro nella mappa Disciplina del suolo e degli insediamenti viene individuato con la grafia dedicata a "PA vigenti/PU convenzionati e/o in itinere".



proposta PO per il Consiglio



proposta di emendamento

#### 19. ALLEGATO D PO | AGGIORNAMENTO BENI CULTURALI

In esito al ricevimento della Notifica di provvedimento di tutela 7/2024 del 15.01.2024 per l'immobile denominato "Sede dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, sito in viale Antonio Gramsci, 36 – distinto al N.C.E.U. al foglio 93 particella 878 subb 1, 2, 3" si provvede ad integrare tale informazione nella tavola 1 | Vincoli del PS e nella mappa Disciplina del suolo e degli insediamenti.



proposta PO per il Consiglio



proposta di emendamento

#### 20. ALLEGATO H PO | CARTA GEOMORFOLOGICA | 4 TAVOLE APPROFONDIMENTI 1:2000

Con nota prot.29024 del 25.01.2024 il gruppo tecnico incaricato del supporto in tema geologico/idraulico/sismico ha segnalato un errore cartografico e la presenza di errata apposizione di firma grafica sulle 4 tavole di approfondimento in scala 1:2000 contenute nell'Allegato H del PO.

Gli elaborati corretti sono stati inviati al Genio Civile con prot.32979/2024.

Si provvede pertanto a sostituire all'interno dell'Allegato PO\_All\_H\_RelaGeoldra le 4 tavole di approfondimento in scala 1:2000 denominate:

- CARTA GEOMORFOLOGICA TRESPIANO, FORTE BELVEDERE, PIAZZALE MICHELANGELO-SAN MINIATO AL MONTE (file pdf A\_appr\_geomorfologia\_Tresp\_Michelang\_Belvedere\_2K);
- CARTA GEOMORFOLOGICA SETTIGNANO (file pdf B\_appr\_geomorfologia\_Setignano\_2k);
- CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA SETTIGNANO (file pdf C\_appr\_peric\_geologica\_Setignano\_2K)
- CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA TRESPIANO, FORTE BELVEDERE, PIAZZALE MICHELANGELO-SAN MINIATO AL MONTE (file pdf D\_appr\_peric\_geologica\_Tresp\_Michelang\_Belvedere\_2K).

## 21. ALLEGATO A RELAZIONE PS | INTRODUZIONE "STRADE SCOLASTICHE"

Si introduce come ultimo periodo del paragrafo 4.13 Accessibilità universale della Relazione del PS (pag. 118) il seguente testo:

"Necessaria, nelle fasi di aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano, l'individuazione di "strade scolastiche" così come definite dall'art.3 comma 58bis del codice della strada, con eventuali successive modifiche al Piano Operativo, laddove necessario. La strada scolastica è definita come "zona urbana in prossimità della quale si trovano edifici adibiti ad uso scolastico, in cui è garantita una particolare protezione dei pedoni e dell'ambiente, delimitata lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine".

La previsione nasce dalla necessità di una maggiore sicurezza, efficienza e convivenza tra le differenti modalità di mobilità in prossimità degli istituti scolastici. Tale scelta assume un valore sia comunicativo con una progettualità partecipata, che pedagogico dando la possibilità agli utenti delle scuole (studenti, insegnanti, famiglie) di sperimentare nuove modalità di fruizione degli spazi urbani."

## 22. ALLEGATO C PS | AGGIORNAMENTO TAVOLA 1 | VINCOLI | SITI CONTAMINATI

L'art.10.8 delle NTA del PS, modificato a seguito dell'accoglimento dell'osservazione FT003 promossa dalla Direzione Ambiente, prevede che nella tavola 1 | Vincoli del PS siano rappresentati, ai sensi dell'art. 251 comma 2 del DLgs 152/2006, i siti risultati contaminati oggetto di procedimento di bonifica attivo. Al fine di tenere il dato aggiornato si provvede ad aggiornare come segue tavola 1 | Vincoli del PS:

- eliminare il sito identificato al SisBon con il codice FI-1467 "Ex Ospedale San Gallo", che ha concluso il procedimento di bonifica
- aggiungere il sito identificato al SisBon con il codice FI-516\_c "Parco della Musica\_Lotto commerciale\_MISP fasce residue".

**Conseguentemente all'accoglimento degli emendamenti, si intendono da coordinare tutti gli elaborati del PS e del PO. Tutti i documenti saranno inoltre nuovamente oggetto di cura redazionale del testo e della parte grafica.**

Il Sindaco  
Dario Nardella

20.03.2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000  
DIREZIONE: Urbanistica  
IL/LA DIRETTORE/A: Stefania Fanfani  
IL/LA DIRIGENTE  
PARERE:  POSITIVO  NEGATIVO



Dario  
Nardella  
Comune di  
Firenze  
20.03.2024  
16:37:55  
GMT+01:00

MOTIVAZIONE:  
DATA: 20/03/2024



Comune di Firenze  
Gruppo consiliare SINISTRA PROGETTO COMUNE

ALLEGATO N° 5  
PRODOTTO N° 208

70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.  
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

**Emendamento (aggiuntivo)**

Sinistra Progetto Comune/19/NTA ATS - nuova scheda

Consigliera proponente: Antonella Bundu  
Consiglieri cofirmatari: Dmitrij Palagi

**Relazione:**

Si propone inserimento di nuova scheda ATS

*"Parco delle Cascine - Agraria"* - Piani attuativi

Ricordando che in risposta all'interrogazione n. 243/2022, sul trasferimento della facoltà di Agraria, in quali sedi fosse possibile discutere del futuro del suddetto immobile, fu risposto che tale sede doveva trovarsi nell'ambito dell'elaborazione del Piano Operativo.

Considerato quindi che l'unico riferimento ad Agraria viene fatto nella osservazione numero 376, dell'università degli studi di Firenze, dove si legge "[...] consentire il trasferimento della Scuola di Agraria in un nuovo Dipartimento da insediarsi a Sesto Fiorentino, liberando al contempo il complesso delle Cascine [...]"

Si propone di innovare l'articolato del POC ed Allegati andando ad:

Introdurre apposita nuova scheda, dove si specifica che l'immobile dell'attuale facoltà di Agraria, in adiacenza al Piazzale del Re, Parco delle Cascine, deve mantenere un vincolo di servizio pubblico, a prescindere dalla destinazione finale cui perverrà l'immobile

**TESTO PREVIGENTE**

assente

**TESTO EMENDATO**

*(Si dà sin d'ora mandato agli Uffici di coordinare il testo secondo la volontà espressa dal Consiglio)*



ALLEGATO N°... 6  
ARGOMENTO N°... 208

Comune di Firenze  
GRUPPO CONSILIARE  
FIRENZE DEMOCRATICA

**EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.  
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

**Emendamento: 21**

**Gruppo Firenze Democratica**

**Elaborato da emendare: PO\_All\_A\_RelUrba.zip - PO\_All\_A\_RelUrba -  
PO\_All\_A\_RelUrba\_Approv\_signed\_signed.pdf - capitolo 9.5 trasporto pubblico tramviario pag. 197  
Consigliere proponente: Leonardo Calistri**

**Consiglieri cofirmatari: Massimiliano Piccoli**

**Consiglieri cofirmatari: Stefano Di Puccio**

**PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**Con il presente emendamento, si chiede di aggiungere tale indirizzo all'interno della Relazione al Piano Operativo**

**TESTO IN DISCUSSIONE:**

Uno schema così fatto, in linea di principio consentirebbe di prevedere che l'accesso esterno alla zona più centrale della città avvenga solo mediante il trasporto pubblico, estendendo la possibilità di regolamentare la circolazione dei veicoli privati a quasi tutto il centro abitato. E questo uno dei possibili obiettivi che sottendono alla realizzazione dello Scudo Verde, una delle più grandi zone a traffico limitato d'Europa, individuata dal PUMS metropolitano quale leva principale per ridurre il tasso di motorizzazione e per favorire l'utilizzo del trasporto pubblico. Per ottenere tale risultato la disciplina dello Scudo Verde potrà prevedere limitazioni alla circolazione dei veicoli appartenenti alle categorie più inquinanti così come l'introduzione di misure in grado di produrre una diversione modale dal mezzo privato a favore del trasporto pubblico riducendo la congestione del traffico.

**TESTO EMENDATO:**

Uno schema così fatto, in linea di principio consentirebbe di prevedere che l'accesso esterno alla zona più centrale della città avvenga solo mediante il trasporto pubblico, estendendo la possibilità di regolamentare la circolazione dei veicoli privati a quasi tutto il centro abitato. E questo uno dei possibili obiettivi che sottendono alla realizzazione dello Scudo Verde, una delle più grandi zone a traffico limitato d'Europa, individuata dal PUMS metropolitano quale leva principale per ridurre il tasso di motorizzazione e per favorire l'utilizzo del trasporto pubblico. Per ottenere tale risultato la disciplina dello Scudo Verde potrà

prevedere limitazioni alla circolazione dei veicoli appartenenti alle categorie più inquinanti così come l'introduzione di misure in grado di produrre una diversione modale dal mezzo privato a favore del trasporto pubblico riducendo la congestione del traffico. **In ogni caso, le modalità di gestione dello scudo verde non dovranno creare una frattura tra Firenze e l'area metropolitana fiorentina, ovvero non dovranno comportare una discriminazione tra le condizioni applicate ai residenti di Firenze e a quelli dell'area metropolitana.**

Si conferisce mandato agli uffici competenti di uniformare e coordinare al presente emendamento il testo del PO e del PS in ogni sua parte e allegato.



Comune di Firenze  
GRUPPO CONSILIARE  
FIRENZE DEMOCRATICA

ALLEGATO N° 7  
ARGOMENTO N° 208

**EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.  
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

Emendamento: 22

Gruppo Firenze Democratica

Elaborato da emendare: PO\_All\_A\_RelUrba.zip- PO\_All\_A\_RelUrba -  
PO\_All\_A\_RelUrba\_Approv\_signed\_signed.pdf - capitolo 9.5 trasporto pubblico tramviario pag. 197

Consigliere proponente: Leonardo Calistri

Consiglieri cofirmatari: Massimiliano Piccioli

Consiglieri cofirmatari: Stefano Di Puccio

**PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**Con il presente emendamento, si chiede di inserire tale indirizzo all'interno della Relazione al Piano Operativo**

**TESTO IN DISCUSSIONE: (pag. 197 della Relazione al Piano Operativo)**

Per risultare funzionale alla nuova architettura della mobilità urbana, la tramvia fiorentina deve anche garantire una adeguata accessibilità al centro storico della città. In tale direzione lo schema del sistema tramviario si è arricchito di un nuovo elemento, la Variante Alternativa al Centro Storico, che prevede il collegamento della Stazione Santa Maria Novella con piazza San Marco, per servire il centro città.

**TESTO EMENDATO:**

Per risultare funzionale alla nuova architettura della mobilità urbana, la tramvia fiorentina deve anche garantire una adeguata accessibilità al centro storico della città. In tale direzione lo schema del sistema tramviario si è arricchito di un nuovo elemento, la Variante Alternativa al Centro Storico, che prevede il collegamento della Stazione Santa Maria Novella con piazza San Marco, per servire il centro città.

**Per garantire la piena accessibilità del cuore del centro storico, oggi pedonale, occorrerà prevedere un sistema di collegamento pubblico e sostenibile, per rendere accessibile ai cittadini e alle cittadine anche questa zona della città.**

Si conferisce mandato agli uffici competenti di uniformare e coordinare al presente emendamento il testo del PO e del PS in ogni sua parte e allegato.



Comune di Firenze  
GRUPPO CONSILIARE  
FIRENZE DEMOCRATICA

**EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.  
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

Emendamento: 25

Gruppo Firenze Democratica

Elaborato da emendare: PO\_All\_A\_RelUrba .zip - PO\_All\_A\_RelUrba -  
PO\_All\_A\_RelUrba\_Approv\_signed\_signed.pdf - capitolo 6.1 visitare il centro storico pag. 81

Consigliere proponente: Leonardo Calistri

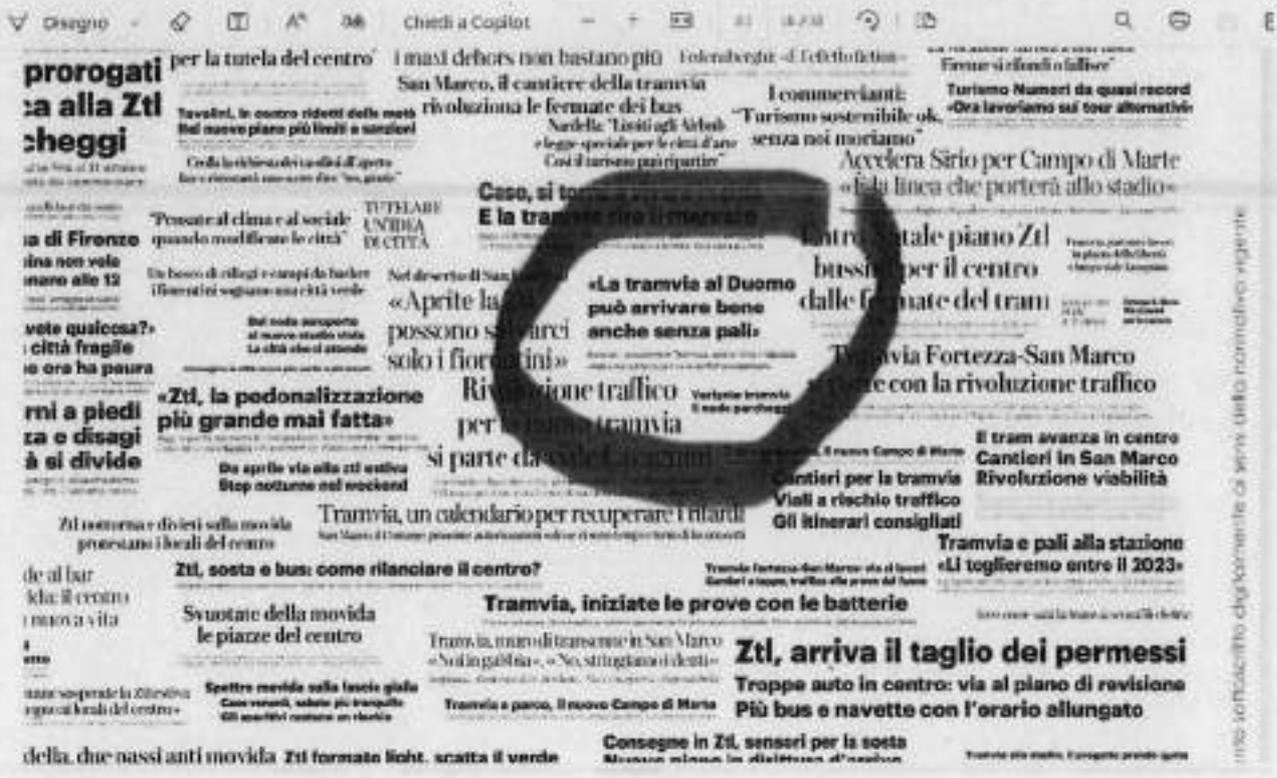
Consiglieri cofirmatari: Massimiliano Piccioli

Consiglieri cofirmatari: Stefano Di Puccio

**PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Con il presente emendamento, si chiede di eliminare pagina 81 dalla Relazione al Piano Operativo. Nella suddetta pagina, infatti, tra gli altri viene riportato un articolo di giornale dove, venendo dietro ad un'ipotesi prospettata dal sindaco nel 2020, si parla della possibilità di un collegamento di piazza duomo con la tramvia senza pali. Si chiede di eliminare tale pagina perché le sole parole "tramvia Duomo Nardella" potrebbero causare reazioni incontrollate. Si chiede altresì di eliminare il pezzo di articolo dove il Sindaco parla della rimozione dei pali in piazza stazione entro il 2023, perché i pali sono ancora lì.

**TESTO IN DISCUSSIONE:**



**TESTO EMENDATO:**

Eliminare tale pagina

Si conferisce mandato agli uffici competenti di uniformare e coordinare al presente emendamento il testo del PO e del PS in ogni sua parte e allegato.



Comune di Firenze  
GRUPPO CONSILIARE

ALLEGATO N° 9  
ARGOMENTO N° 208

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.  
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

Gruppo Centro/Emendamento n. 1/ PO\_ALL\_B1\_NTA

Consigliere proponente: Emanuele Cocollini

Consiglieri cofirmatari: .....

**PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
(max. 400 caratteri)**

Secondo la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea all'art.17 "Ogni persona fisica o giuridica ha diritto al rispetto dei suoi beni". Secondo l'art.42 della Costituzione "la proprietà privata è riconosciuta e garantita dalla legge". Secondo quanto definito dall'art. 832 c.c., la proprietà privata rappresenta il diritto reale per eccellenza e si esprime attraverso le facoltà di godere e disporre di un bene in modo pieno ed esclusivo. Pertanto, si ritengono le norme proposte vessatorie rispetto alla possibilità del godimento dei beni dei cittadini. L'utilizzo dei resedi privati è, infatti, ad uso esclusivo dei proprietari e la previsione del loro utilizzo o comunque della disposizione delle superfici non reca danno ad alcuno e non lede nessun interesse di terzi o quantomeno pubblico.

**TESTO PREVIGENTE:**

*3.1. Resedi di pertinenza*

*3.1.1 Opere pertinenziali su resede esistenti.* Nei resedi di pertinenza che contribuiscono in maniera determinante alla definizione del paesaggio urbano o costituiscono inclusioni all'interno del paesaggio rurale è consentita la realizzazione delle seguenti opere pertinenziali per un miglior godimento dell'immobile:

- formazione o modifica di aree pavimentate scoperte strettamente necessarie al corretto utilizzo, nel rispetto delle caratteristiche dell'edificio e della permeabilità dei suoli. Nell'ambito di interventi di

~~riconfigurazione delle aree verdi pertinenziali di resedi esistenti non è ammessa la realizzazione o il mantenimento di superfici pavimentate (ancorché parzialmente permeabili) per una percentuale superiore al 25% della superficie complessiva, fatto salvo il ripristino di configurazioni originali documentate~~ ammesso ridurre le superfici totalmente o parzialmente permeabili, fatto salvo quanto strettamente necessario al corretto utilizzo nonché nei casi di ripristino di configurazioni originali documentate. Le superfici non pavimentate devono essere ombreggiate mediante il mantenimento o la piantagione di alberi con copertura arborea minima del 70% a maturità. Qualora fosse dimostrata l'impossibilità della piantagione in piena terra è consentito l'inserimento di alberi in contenitori fuori terra;

- ~~parcheggi pertinenziali (art. 9 L.122/1989) e parcheggi stanziali, oltre che posti auto interrati o a raso. I posti auto a raso realizzati in spazi condominiali/ di uso comune devono avere fondo del tutto permeabile con terreno stabilizzato in materiale arido e dotazione di un'alberatura di alto fusto ogni~~

~~due posti auto:~~

- ~~realizzazione di elementi accessori appoggiati a terra quali gazebi, pergolati e simili nel rispetto delle prescrizioni di dettaglio definite dal Regolamento Edilizia;~~
- ~~realizzazione di piscine, campi da gioco e analoghe attrezzature scoperte;~~
  - ~~l'installazione, qualora non siano già presenti manufatti accessori, di un singolo manufatto per ciascuna proprietà/area di pertinenza in materiale leggero e smontabile, semplicemente appoggiato a terra, non collegato all'edificio principale, di superficie netta  $\leq 6$  mq e con altezza in gronda non superiore a 2,20 m, per il ricovero di attrezzi e materiali.~~

Esclusivamente nei resedi e sui lastrici solari di pertinenza di attività economiche possono essere realizzati, per le finalità di miglioramento funzionale dell'attività in essere, nel rispetto dei caratteri storico-architettonici dell'edificio, elementi accessori di copertura tali da offrire stabilmente riparo dagli agenti atmosferici (tettoie) di superficie contenuta entro il 20% della superficie scoperta del resede/ lastrico nel quale si colloca la tettoia, privi di tamponamenti verticali, da rimuovere al cessare delle attività. Tali installazioni, quando interessino i lastrici solari, dovranno comunque essere contenute entro un massimo di 30 mq di superficie coperta ed essere opportunamente arretrate dai fronti in modo tale da evitarne o minimizzarne la visibilità dagli spazi pubblici, adottando materiali e soluzioni tali da garantire un coerente inserimento nel contesto.

*3.1.2. Manufatti accessori esistenti.* Per documentate esigenze di risanamento i manufatti accessori presenti nei resedi di pertinenza che non presentano alcun elemento di pregio possono essere demoliti e ricostruiti anche prevedendone l'accorpamento entro i limiti della Sc esistente con altezza massima in gronda di 2,20 m. La limitazione di altezza in gronda non si applica in caso di demolizione e ricostruzione in sedime con pieno mantenimento di sagoma.

È sempre vietato accorpare manufatti accessori e volumi tecnici all'edificio principale.

~~Per tali manufatti deve comunque permanere la funzione accessoria. Esclusivamente nei resedi e sui lastrici solari di pertinenza di attività economiche possono essere realizzati, per le finalità di miglioramento funzionale dell'attività in essere, nel rispetto dei caratteri storico-architettonici dell'edificio, elementi accessori di copertura tali da offrire stabilmente riparo dagli agenti atmosferici (tettoie) di superficie contenuta entro il 20% della superficie scoperta, privi di tamponamenti verticali, da rimuovere al cessare delle attività. Tali installazioni, quando interessino i lastrici solari, dovranno comunque essere contenute entro un massimo di 30 mq di superficie coperta ed essere opportunamente arretrate dai fronti in modo tale da evitarne o minimizzarne la visibilità dagli spazi pubblici,~~

~~adottando materiali e soluzioni tali da garantire un coerente inserimento nel contesto.~~

*3.1.3. Resedi di nuovi edifici.* Nei resedi di nuovi edifici posti all'interno degli ambiti insediativi derivanti da interventi di ristrutturazione urbanistica, nuova costruzione e nuova costruzione previa demolizione, si devono garantire i seguenti requisiti:

le superfici pavimentate non devono superare il 20% della superficie scoperta e devono essere

dotate di sistema di raccolta delle acque piovane mediante realizzazione di aree di infiltrazione in area contigua, con eccezione di:

- spazi strettamente necessari all'accesso e manovra degli automezzi a condizione che siano realizzati con pavimentazioni semipermeabili;
- spazi strettamente necessari all'accesso, manovra e alla sosta dei mezzi pesanti nelle attività produttive;
- ~~gli spazi a terra non pavimentati devono essere sistemati a verde/inghiaiate~~ le superfici non pavimentate devono essere totalmente permeabili e sistemate a verde/inghiaiate;
- ~~le sistemazioni a verde includano la messa a dimora almeno due alberi di alto fusto per ogni 100 mq di SS realizzata o frazione. Nel caso che l'impianto o il reimpianto non sia possibile, il mancato assolvimento dell'obbligo deve essere compensato tramite monetizzazione, avendo come riferimento il prezzario regionale vigente~~ le superfici non pavimentate devono garantire l'ombreggiamento mediante piantagione di alberi a chioma larga con copertura arborea minima del 70% a maturità. Qualora fosse dimostrata l'impossibilità della piantagione in piena terra è consentito l'inserimento di alberi in contenitori fuori terra.

## TESTO EMENDATO:

### 3.1. Resedi di pertinenza

3.1.1 Opere pertinenziali su resede esistenti. Nel resedi di pertinenza ~~che contribuisce in maniera determinante alla definizione del paesaggio urbano o costituiscono inclusioni all'interno del paesaggio rurale~~ è consentita la realizzazione delle seguenti opere pertinenziali per un miglior godimento dell'immobile:

- formazione o modifica di aree pavimentate scoperte **strettamente** necessarie al corretto utilizzo, nel rispetto delle caratteristiche dell'edificio e della permeabilità dei suoli. Nell'ambito di interventi di riconfigurazione ~~delle aree verdi pertinenziali di resedi esistenti non è ammessa la realizzazione o il mantenimento di superfici pavimentate (ancorché parzialmente permeabili) per una percentuale superiore al 25% della superficie complessiva, fatto salvo il ripristino di configurazioni originali documentate~~ ammesso ridurre le superfici totalmente o parzialmente permeabili, fatto salvo quanto strettamente necessario al corretto utilizzo nonché nei casi di ripristino di configurazioni originali documentate. Le superfici non pavimentate devono essere ombreggiate mediante il mantenimento o la piantagione di alberi con copertura arborea minima del 70% a maturità. Qualora fosse dimostrata l'impossibilità della piantagione in piena terra è consentito l'inserimento di alberi in contenitori fuori terra;
- parcheggi pertinenziali (art. 9 L.122/1989) e parcheggi stanziali, ~~oltre che posti auto interrati o a raso. I posti auto a raso realizzati in spazi condominiali/ di uso comune devono avere fondo del tutto permeabile con terreno stabilizzato in materiale arido e dotazione di un'alberatura di alto fusto ogni due posti auto;~~

- realizzazione di elementi accessori appoggiati a terra quali gazebi, pergolati e simili nel rispetto delle prescrizioni di dotaggio definite dal Regolamento Edilizio;

- realizzazione di piscine, campi da gioco e analoghe attrezzature scoperte;

- l'installazione, qualora non siano già presenti manufatti accessori, di ~~un singolo~~ manufatti per ciascuna proprietà/area di pertinenza in materiale leggero e smontabile, ~~semplicemente appoggiato a terra, non collegato all'edificio principale, di superficie netta € 6 mq e con altezza in gronda non superiore a 2,20 m, per il ricovero di attrezzi e materiali.~~

Esclusivamente nei resedi e sui lastrici solari di pertinenza di attività economiche possono essere realizzati, per le finalità di miglioramento funzionale dell'attività in essere, nel rispetto dei caratteri storico-architettonici dell'edificio, elementi accessori di copertura tali da offrire stabilmente riparo dagli agenti atmosferici (tettoie) di superficie contenuta entro il 20% della superficie scoperta del resede/lastrico nel quale si colloca la tettoia, privi di tamponamenti verticali, da rimuovere al cessare delle attività. Tali installazioni, quando interessino

I lastrici solari, dovranno comunque essere contenute entro un massimo di 30 mq di superficie coperta ed essere opportunamente arretrate dai fronti in modo tale da evitarne o minimizzarne la visibilità dagli spazi pubblici, adottando materiali e soluzioni tali da garantire un coerente inserimento nel contesto.

3.1.2. *Manufatti accessori esistenti.* Per documentate esigenze di risanamento i manufatti accessori presenti nei resedi di pertinenza che non presentano alcun elemento di pregio possono essere demoliti e ricostruiti anche prevedendone l'accorpamento entro i limiti della Sc esistente con altezza massima in gronda di

2,20 m. La limitazione di altezza in gronda non si applica in caso di demolizione e ricostruzione in sedime con pieno mantenimento di sagoma.

È sempre vietato accorpare manufatti accessori e volumi tecnici all'edificio principale.

Per tali manufatti deve comunque permanere la funzione accessoria. Esclusivamente nei resedi e sui lastrici solari di pertinenza di attività economiche possono essere realizzati, per le finalità di miglioramento funzionale dell'attività in essere, nel rispetto dei caratteri storico-architettonici dell'edificio, elementi accessori di copertura tali da offrire stabilmente riparo dagli agenti atmosferici (tettoie) di superficie contenuta entro il 20% della superficie scoperta, privi di tamponamenti verticali, da rimuovere al cessare delle attività. Tali installazioni, quando interessino i lastrici solari, dovranno comunque essere contenute entro un massimo di 30 mq di superficie coperta ed essere opportunamente arretrate dai fronti in modo tale da evitarne o minimizzarne la visibilità dagli spazi pubblici,

adottando materiali e soluzioni tali da garantire un coerente inserimento nel contesto.

3.1.3. *Resedi di nuovi edifici.* Nei resedi di nuovi edifici posti all'interno degli ambiti insediativi derivanti da interventi di ristrutturazione urbanistica, nuova costruzione e nuova costruzione previa demolizione, si devono garantire i seguenti requisiti:

le superfici pavimentate non devono superare il 20% della superficie scoperta e devono essere dotate di sistema di raccolta delle acque piovane mediante realizzazione di aree di infiltrazione in area contigua, con eccezione di:

- spazi strettamente necessari all'accesso e manovra degli automezzi a condizione che siano realizzati con pavimentazioni semipermeabili;
- spazi strettamente necessari all'accesso, manovra e alla sosta dei mezzi pesanti nelle attività produttive;
- gli spazi a terra non pavimentati devono essere sistemati a verde/inghiaiti - le superfici non pavimentate devono essere totalmente permeabili e sistemate a verde/inghiaiate;
- le sistemazioni a verde includano la messa a dimora almeno due alberi di alto fusto per ogni 100 mq di SE realizzata o frazione. Nel caso che l'impianto o il reimpianto non sia possibile, il mancato assolvimento dell'obbligo deve essere compensato tramite monetizzazione, avendo come riferimento il prezzario regionale vigente. Le superfici non pavimentate devono garantire l'ombreggiamento mediante piantagione di alberi a chioma larga con copertura arborea minima del 70% a maturità. Qualora fosse dimostrata l'impossibilità della piantagione in piena terra è consentito l'inserimento di alberi in contenitori fuori terra.

Comune di Firenze  
GRUPPO CONSILIARE

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.  
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento : N. 7

Gruppo: FDI

Elaborato da emendare : PO\_All\_B1\_NTA

Oggetto: cimiteri per gli animali di affezione

Consigliere proponente: ...A.....Draghi.....

Consiglieri cofirmatari: .....

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ASCOLTATE le esigenze e i desideri di molti cittadini, che vorrebbero dare una degna sepoltura ai loro animali da compagnia defunti;

VISTO il regolamento di attuazione della legge regionale del 20 gennaio 2015 sulla disciplina dei cimiteri per gli animali di affezione;

TENUTO CONTO che la Regione Toscana aveva previsto che i cimiteri per gli animali d'affezione devono essere localizzati in aree giudicate idonee nella pianificazione urbanistica comunale, essere distanti da insediamenti almeno 100 metri se in territorio urbanizzato, almeno 50 se fuori, le spoglie degli animali dovranno essere sepolte o cremate;

VISTO l'art. 38 del Volume 1 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo;

TESTO PREVIGENTE:

art.38 - cimiteri 1. Oggetto. Il presente articolo disciplina le distanze dei cimiteri esistenti dall'edificato (fasce di rispetto) ed il vincolo di inedificabilità ad esse relativo.

2. Fasce di rispetto. Le fasce di rispetto dei cimiteri sono individuate con apposita grafia nella tavola "Disciplina del suolo e degli insediamenti" del Piano Operativo in scala 1:2000.

3. Ampliamenti dei cimiteri. Gli ampliamenti dei cimiteri esistenti sono specificatamente trattati nelle schede norma ATs, di cui all'art.87 delle presenti norme.

3.1 È sempre ammesso l'insediamento di attività commerciali di vicinato in chioschi e manufatti per attività complementari al servizio cimiteriale.

4. Vincolo di inedificabilità. L'edificabilità in prossimità dei cimiteri non è comunque consentita entro i 200 metri calcolati dal perimetro esistente ovvero dal perimetro del previsto ampliamento. Gli immobili già compresi nel vincolo di inedificabilità (200 metri) assumono la disciplina contenuta nelle presenti norme con i limiti del sub-sistema o ambito di appartenenza, nel rispetto della disciplina di cui al RD 1265/1934 (Testo Unico delle leggi sanitarie).

## TESTO EMENDATO:

art.38 - cimiteri

1. Oggetto. Il presente articolo disciplina le distanze dei cimiteri esistenti dall'edificato (fasce di rispetto) ed il vincolo di inedificabilità ad esse relativo.

2. Fasce di rispetto. Le fasce di rispetto dei cimiteri sono individuate con apposita grafia nella tavola "Disciplina del suolo e degli insediamenti" del Piano Operativo in scala 1:2000.

3. Ampliamenti dei cimiteri. Gli ampliamenti dei cimiteri esistenti sono specificatamente trattati nelle schede norma ATs, di cui all'art.87 delle presenti norme.

3.1 È sempre ammesso l'insediamento di attività commerciali di vicinato in chioschi e manufatti per attività complementari al servizio cimiteriale.

**3.2 è consentito l'insediamento dei cimiteri di animali di affezioni in terreni secondo la normativa regionale (Regolamento 19 ottobre 2016, n. 73/ Regolamento di attuazione della legge regionale 20 gennaio 2015, n. 9 (Disciplina dei cimiteri per animali d'affezione))**

4. Vincolo di inedificabilità. L'edificabilità in prossimità dei cimiteri non è comunque consentita entro i 200 metri calcolati dal perimetro esistente ovvero dal perimetro del previsto ampliamento. Gli immobili già compresi nel vincolo di inedificabilità (200 metri) assumono la disciplina contenuta nelle presenti norme con i limiti del sub-sistema o ambito di appartenenza, nel rispetto della disciplina di cui al RD 1265/1934 (Testo Unico delle leggi sanitarie).

Firenze, 19 marzo 2024



Comune di Firenze  
GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.  
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

**Emendamento :**

Sinistra Progetto Comune/01/PO ALL B1 NTA/Art. 19 Classificazione degli usi/ Punto 4.2 /pagina 50

Consigliere proponente: Antonella Bundu

Consiglieri cofirmatari: Dmitrij Palagi

Il collegio dei saggi aveva dato via libera ai quesiti referendari promossi dopo l'adozione del Piano Operativo. Con delibera di Giunta numero 2023/00257 del 30.05.2023, la Giunta formulava un'osservazione per la modifica dell'art. 19, comma 4.2 delle NTA con l'obiettivo di eliminare i cosiddetti "usi temporanei", per recepire quanto chiesto dai quesiti referendari. Il collegio dei saggi, in merito al referendum, ha dunque dato parere di non luogo a procedere, in quanto i quesiti erano stati recepiti.

Con successiva delibera di 2023/00669 del 22.12.23, la Giunta ha nuovamente introdotto la possibilità di utilizzo temporaneo ai fini turistico ricettivi senza mutamento della destinazione d'uso.

Come richiesto dagli oltre 10.000 cittadini e cittadine che avevano partecipato alla raccolta di firme per i quesiti referendari, si ritiene necessario eliminare la possibilità dell'uso turistico ricettivo come descritto, e pertanto si emenda come segue:

**TESTO PREVIGENTE:**

4.2 Usi temporanei. Non costituisce mutamento della destinazione d'uso il temporaneo utilizzo (max 60 giorni, nei mesi di luglio e agosto), a fini turistico-ricettivi nella forma di case per ferie e ostelli, di immobili ricadenti nell'articolazione d'uso (3f) e (7e) alle seguenti condizioni:

min 30% dei posti letto convenzionati

max 60 giorni nell'anno solare

comunicazione della programmazione annuale dei periodi/posti letto di utilizzo a fini turistico-ricettivi.

Le modalità applicative sono da definire con separato provvedimento.

Non costituisce mutamento della destinazione d'uso il temporaneo utilizzo a fini turistico-ricettivi nella forma di case per ferie e ostelli, di immobili ricadenti nell'articolazione d'uso (7c).

[...]

#### TESTO EMENDATO:

##### 4.2 Usi temporanei.

Non costituisce mutamento della destinazione d'uso il temporaneo utilizzo (max 60 giorni, nei mesi di luglio e agosto), a fini turistico ricettivi nella forma di case per ferie e ostelli, di immobili ricadenti nell'articolazione d'uso (3f) e (7c) alle seguenti condizioni:

min 30% dei posti letto convenzionati

max 60 giorni nell'anno solare

comunicazione della programmazione annuale dei periodi/posti letto di utilizzo a fini turistico ricettivi

Le modalità applicative sono da definire con separato provvedimento.

Non costituisce mutamento della destinazione d'uso il temporaneo utilizzo a fini turistico ricettivi nella forma di case per ferie e ostelli, di immobili ricadenti nell'articolazione d'uso (7c).

Costituisce mutamento della destinazione d'uso anche il c.d. utilizzo temporaneo a fini turistico - ricettivi nella forma di case per ferie e ostelli, di immobili ricadenti nell'articolazione d'uso (3f) e (7c).

[...]

---